

PARTE PRIMA
NORMATIVA PRIMARIA

Costituzione della Repubblica Italiana	5
---	----------

SEZIONE I
ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

NORMATIVA GENERALE

§ I.1. R.D. 14 dicembre 1865, n. 2641. Regio Decreto col quale è approvato il Regolamento generale giudiziario per l'esecuzione del Codice di procedura civile, di quello di procedura penale e della legge sull'ordinamento giudiziario	29
§ I.2. R.D. 30 gennaio 1941, n. 12. Ordinamento giudiziario	29
§ I.3. R.D.Lgs. 31 maggio 1946, n. 511. Guarentigie della magistratura	71
§ I.4. L. 24 maggio 1951, n. 392. Distinzione dei magistrati secondo le funzioni. Trattamento economico della magistratura nonché dei magistrati del Consiglio di Stato, della Corte dei conti, della Giustizia militare e degli avvocati e procuratori dello Stato	77
§ I.5. D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361. Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati	83
§ I.6. L. 24 gennaio 1979, n. 18. Elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia	84
§ I.7. L. 5 luglio 1982, n. 441. Disposizioni per la pubblicità della situazione patrimoniale di titolari di cariche elettive e di cariche direttive di alcuni enti	84
§ I.8. L. 13 aprile 1988, n. 117. Risarcimento dei danni cagionati nell'esercizio delle funzioni giudiziarie e responsabilità civile dei magistrati	86
§ I.9. D.L. 25 settembre 1989, n. 327. Norme sulla dirigenza delle sezioni delle indagini preliminari e delle preture circondariali	92
§ I.10. L. 26 novembre 1990, n. 353. Provvedimenti urgenti per il processo civile	93
§ I.11. L. 5 marzo 1991, n. 71. Dirigenza delle procure della Repubblica presso le preture circondariali	93
§ I.12. L. 16 ottobre 1991, n. 321. Interventi straordinari per la funzionalità degli uffici giudiziari e per il personale dell'Amministrazione della giustizia	95
§ I.13. L. 30 dicembre 1991, n. 412. Disposizioni in materia di finanza pubblica	100
§ I.14. D.L. 8 giugno 1992, n. 306. Modifiche urgenti al nuovo codice di procedura penale e provvedimenti di contrasto alla criminalità mafiosa	101
§ I.15. D.Lgs. 20 dicembre 1993, n. 533. Testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica	101
§ I.16. L. 15 maggio 1997, n. 127. Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo	101

§ I.17. L. 16 luglio 1997, n. 254. Delega al Governo per l'istituzione del giudice unico di primo grado	102
§ I.18. D.M. 18 novembre 1997. Individuazione dei tribunali presso cui sono istituite le sezioni stralcio previste dalla L. 22 luglio 1997, n. 276, e determinazione del numero delle sezioni e della pianta organica dei giudici aggregati e del relativo personale amministrativo	103
§ I.19. L. 4 maggio 1998, n. 133. Incentivi ai magistrati trasferiti d'ufficio a sedi disagiate e introduzione delle tabelle infradistrettuali	112
§ I.20. L. 5 agosto 1998, n. 303. Nomina di professori universitari e di avvocati all'ufficio di consigliere di cassazione, in attuazione dell'articolo 106, terzo comma, della Costituzione	115
§ I.21. L. 16 dicembre 1999, n. 479. Modifiche alle disposizioni sul procedimento davanti al tribunale in composizione monocratica e altre modifiche al codice di procedura penale. Modifiche al codice di procedura penale e all'ordinamento giudiziario. Disposizioni in materia di contenzioso civile pendente, di indennità spettanti al giudice di pace e di esercizio della professione forense	117
§ I.22. L. 24 dicembre 2003, n. 350. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2004)	125
§ I.23. L. 15 luglio 2009, n. 94. Disposizioni in materia di sicurezza pubblica	126
§ I.24. D.L. 29 dicembre 2009, n. 193. Interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario	152
§ I.25. D.L. 6 luglio 2011, n. 98. Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria	160
§ I.26. D.L. 13 agosto 2011, n. 138. Ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo	165
§ I.27. D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136	165
§ I.28. L. 14 settembre 2011, n. 148. Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, recante ulteriori misure urgenti per la stabilizzazione finanziaria e per lo sviluppo. Delega al Governo per la riorganizzazione della distribuzione sul territorio degli uffici giudiziari	216
§ I.29. L. 31 ottobre 2011, n. 187. Disposizioni in materia di attribuzione delle funzioni ai magistrati ordinari al termine del tirocinio	218
§ I.30. D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 155. Nuova organizzazione dei tribunali ordinari e degli uffici del pubblico ministero, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148	219
§ I.31. L. 6 novembre 2012, n. 190. Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione	264

RIFORMA ORDINAMENTO

§ I.32. L. 25 luglio 2005, n. 150. Delega al Governo per la riforma dell'ordinamento giudiziario di cui al R.D. 30 gennaio 1941, n. 12, per il decentramento del Ministero della giustizia, per la	
--	--

modifica della disciplina concernente il Consiglio di presidenza, della Corte dei conti e il Consiglio di presidenza della giustizia amministrativa, nonché per l’emanazione di un testo unico	266
§ I.33. D.Lgs. 16 gennaio 2006, n. 20. Disciplina transitoria del conferimento degli incarichi direttivi giudicanti e requirenti di legittimità, nonché di primo e secondo grado, a norma dell’articolo 2, comma 10, della L. 25 luglio 2005, n. 150	297
§ I.34. D.Lgs. 23 gennaio 2006, n. 24. Modifica all’organico dei magistrati addetti alla Corte di cassazione, a norma dell’articolo 1, comma 1, lettera e), della L. 25 luglio 2005, n. 150	298
§ I.35. D.Lgs. 27 gennaio 2006, n. 25. Istituzione del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e nuova disciplina dei consigli giudiziari, a norma dell’articolo 1, comma 1, lettera c), della L. 25 luglio 2005, n. 150	300
§ I.36. D.Lgs. 30 gennaio 2006, n. 26. Istituzione della Scuola superiore della magistratura, nonché disposizioni in tema di tirocinio e formazione degli uditori giudiziari, aggiornamento professionale e formazione dei magistrati, a norma dell’articolo 1, comma 1, lettera b), della L. 25 luglio 2005, n. 150	307
§ I.37. D.Lgs. 2 febbraio 2006, n. 35. Pubblicità degli incarichi extragiudiziari conferiti ai magistrati, a norma dell’articolo 1, comma 1, lettera g) e 2, comma 8, della L. 25 luglio 2005, n. 150	316
§ I.38. D.Lgs. 20 febbraio 2006, n. 106. Disposizioni in materia di riorganizzazione dell’ufficio del pubblico ministero, a norma dell’articolo 1, comma 1, lettera d), della L. 25 luglio 2005, n. 150	317
§ I.39. D.Lgs. 23 febbraio 2006, n. 109. Disciplina degli illeciti disciplinari dei magistrati, delle relative sanzioni e della procedura per la loro applicabilità, nonché modifica della disciplina in tema di incompatibilità, dispensa dal servizio e trasferimento di ufficio dei magistrati, a norma dell’articolo 1, comma 1, lettera f), della L. 25 luglio 2005, n. 150	319
§ I.40. D.Lgs. 5 aprile 2006, n. 160. Nuova disciplina dell’accesso in magistratura, nonché in materia di progressione economica e di funzioni dei magistrati, a norma dell’articolo 1, comma 1, lettera a), della L. 25 luglio 2005, n. 150	332
§ I.41. D.Lgs. 25 luglio 2006, n. 240. Individuazione delle competenze dei magistrati capi e dei dirigenti amministrativi degli uffici giudiziari nonché decentramento su base regionale di talune competenze del Ministero della giustizia, a norma degli articoli 1, comma 1, lettera a), e 2, comma 1, lettere s) e t) e 12, della L. 25 luglio 2005, n. 150	349
§ I.42. L. 24 ottobre 2006, n. 269. Sospensione dell’efficacia nonché modifiche di disposizioni in tema di ordinamento giudiziario	354
§ I.43. L. 30 luglio 2007, n. 111. Modifiche alle norme sull’ordinamento giudiziario	357
TRATTAMENTO ECONOMICO	
§ I.44. D.P.R. 28 dicembre 1970, n. 1080. Norme sulla nuova disciplina del trattamento economico del personale di cui alla L. 24 maggio 1951, n. 392	380
§ I.45. L. 2 aprile 1979, n. 97. Norme sullo stato giuridico dei magistrati e sul trattamento economico dei magistrati ordinari e amministrativi, dei magistrati della giustizia militare e degli avvocati dello Stato	381

§ I.46. L. 24 aprile 1980, n. 146. Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 1980)	386
§ I.47. L. 19 febbraio 1981, n. 27. Provvidenze per il personale di magistratura	386
§ I.48. L. 6 agosto 1984, n. 425. Disposizioni relative al trattamento economico dei magistrati	389
§ I.49. L. 24 febbraio 1986, n. 37. Disposizioni in materia di indennità integrativa speciale	392
§ I.50. L. 8 agosto 1991, n. 265. Disposizioni in materia di trattamento economico e di quiescenza del personale di magistratura ed equiparato	392
§ I.51. L. 23 dicembre 1992, n. 498. Interventi urgenti in materia di finanza pubblica	394
§ I.52. D.P.C.M. 23 giugno 2009. Adeguamento stipendiale e indennità del personale di magistratura e equiparati	394
§ I.53. D.L. 31 maggio 2010, n. 78. Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica	395
§ I.54. D.L. 6 dicembre 2011, n. 201. Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici	396

IMPIEGO PUBBLICO

§ I.55. D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3. Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato	397
§ I.56. D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686. Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3	401
§ I.57. D.P.R. 25 novembre 1976, n. 1026. Regolamento di esecuzione della L. 30 dicembre 1971, n. 1204, sulla tutela delle lavoratrici madri	417
§ I.58. L. 5 marzo 1977, n. 54. Disposizioni in materia di giorni festivi	421
§ I.59. L. 23 dicembre 1977, n. 937. Attribuzione di giornate di riposo ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni	422
§ I.60. L. 11 febbraio 1980, n. 26. Norme relative al collocamento in aspettativa dei dipendenti dello Stato il cui coniuge, anche esso dipendente dello Stato, sia chiamato a prestare servizio all'estero	423
§ I.61. D.L. 12 settembre 1983, n. 463. Misure urgenti in materia previdenziale e sanitaria e per il contenimento della spesa pubblica, disposizioni per vari settori della pubblica amministrazione e proroga di taluni termini	423
§ I.62. L. 13 agosto 1984, n. 476. Norma in materia di borse di studio e dottorato di ricerca nelle Università	424
§ I.63. L. 25 giugno 1985, n. 333. Estensione dei benefici di cui alla legge 11 febbraio 1980, n. 26, ai dipendenti statali il cui coniuge presta servizio all'estero per conto di soggetti non statali	425

§ I.64. L. 7 febbraio 1990, n. 19. Modifiche in tema di circostanze, sospensione condizionale della pena e destituzione dei pubblici dipendenti	425
§ I.65. L. 5 febbraio 1992, n. 104. Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate	427
§ I.66. L. 28 luglio 1999, n. 266. Delega al Governo per il riordino delle carriere diplomatica e prefettizia, nonché disposizioni per il restante personale del Ministero degli affari esteri, per il personale militare del Ministero della difesa, per il personale dell'Amministrazione penitenziaria e per il personale del Consiglio superiore della magistratura	446
§ I.67. D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151. Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della L. 8 marzo 2000, n. 53	446
§ I.68. D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165. Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche	477
§ I.69. D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461. Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie	555
§ I.70. D.L. 16 marzo 2004, n. 66. Interventi urgenti per i pubblici dipendenti sospesi o dimessi dall'impiego a causa di procedimento penale, successivamente conclusosi con proscioglimento	562
§ I.71. D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198. Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246	564
§ I.72. D.Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150. Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni	589

CONCORSO

§ I.73. R.D. 15 ottobre 1925, n. 1860. Modificazioni al regolamento per il concorso di ammissione in magistratura contenuto nel R.D. 19 luglio 1924, n. 1218	624
§ I.74. D.P.R. 24 giugno 1954, n. 368. Norme per la presentazione dei documenti nei concorsi per le carriere statali	628
§ I.75. L. 29 ottobre 1984, n. 732. Eliminazione del requisito della buona condotta ai fini dell'accesso agli impieghi pubblici	629
§ I.76. D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174. Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche	629
§ I.77. D.Lgs. 17 novembre 1997, n. 398. Modifica alla disciplina del concorso per uditore giudiziario e norme sulle scuole di specializzazione per le professioni legali, a norma dell'articolo 17, commi 113 e 114, della L. 15 maggio 1997, n. 127	630
§ I.78. D.M. 1 giugno 1998, n. 228. Regolamento recante modalità per l'espletamento della prova preliminare informatica ai fini dell'ammissione alla prova scritta del concorso per uditore giudiziario, ai sensi dell'articolo 5 del D.Lgs. 17 novembre 1997, n. 398	634

§ I.79. L. 13 febbraio 2001, n. 48. Aumento del ruolo organico e disciplina dell'accesso in magistratura	638
§ I.80. D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198. Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246	644
INFORMATICA	
§ I.81. D.P.R. 21 maggio 1981, n. 322. Regolamento per la concessione della utenza del servizio di informatica giuridica del centro elettronico di documentazione della Corte suprema di cassazione ..	645
§ I.82. D.L. 31 luglio 1987, n. 320. Interventi in materia di riforma del processo penale	647
§ I.83. D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39. Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera mm), della L. 23 ottobre 1992, n. 421	651
§ I.84. D.P.R. 28 ottobre 1994, n. 748. Regolamento recante modalità applicative del D.Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, recante norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, in relazione all'Amministrazione della giustizia	654
§ I.85. D.M. 27 marzo 2000, n. 264. Regolamento recante norme per la tenuta dei registri presso gli uffici giudiziari	655
§ I.86. D.P.R. 17 giugno 2004, n. 195. Regolamento integrativo della disciplina e dell'accesso relativi al servizio di informatica giuridica del Centro elettronico di documentazione (CED) della Corte suprema di cassazione	660
§ I.87. D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82. Codice dell'amministrazione digitale	661
§ I.88. D.M. 7 febbraio 2006. Modalità e tariffe di accesso al servizio di informatica giuridica del Centro elettronico di documentazione della Corte di cassazione e fruizione del relativo servizio	725
§ I.89. D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (art. 51). Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria	727
§ I.90. D.M. 10 luglio 2009. Nuova strutturazione dei modelli informatici relativa all'uso di strumenti informatici e telematici nel processo civile e introduzione dei modelli informatici per l'uso di strumenti informatici e telematici nelle procedure esecutive individuali e concorsuali. ..	728
§ I.91. D.L. 29 dicembre 2009, n. 193 (art. 4). Interventi urgenti in materia di funzionalità del sistema giudiziario	728
§ I.92. D.M. 21 febbraio 2011, n. 44. Regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale, delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito nella legge 22 febbraio 2010, n. 24.	732
§ I.93. Provvedimento 18 luglio 2011. Specifiche tecniche previste dall'art. 34, c.1, del regolamento concernente le regole tecniche per l'adozione nel processo civile e nel processo penale delle	

tecnologie dell'informazione e della comunicazione, in attuazione dei principi previsti dal D.lgs. 82/2005 e successive modificazioni, ai sensi dell'articolo 4, commi 1 e 2, del Ddl 193/2009, convertito nella legge 24/2010	744
§ I.94. L. 12 novembre 2011, n. 183 (art. 25). Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2012)	759
§ I.95. D.M. 24 maggio 2012, n. 102. Regolamento concernente la tipologia e le modalità di estrazione, raccolta e trasmissione dei dati statistici dell'Amministrazione, ai sensi dell'articolo 4, comma 10, del decreto-legge 29 dicembre 2009, n. 193, convertito dalla legge 22 febbraio 2010, n. 24	760
§ I.96. D.P.C.M. 27 settembre 2012. Regole tecniche per l'identificazione, anche in via telematica, del titolare della casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'articolo 65, comma 1, lettera c-bis), del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni	764
§ I.97. D.M. 5 dicembre 2012. Regole procedurali di carattere tecnico-operativo per l'attuazione della consultazione diretta del Sistema Informativo del Casellario da parte delle amministrazioni pubbliche e dei gestori di pubblici servizi, ai sensi dell'articolo 39 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313	766
INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI	
§ I.98. R.D. 30 ottobre 1933, n. 1612. Approvazione del regolamento per la esecuzione del T.U. delle leggi e delle norme giuridiche sulla rappresentanza e difesa in giudizio dello Stato e sull'ordinamento dell'Avvocatura dello Stato	779
§ I.99. R.D.L. 27 novembre 1933, n. 1578. Ordinamento delle professioni di avvocato e procuratore	779
§ I.100. D.P.R. 30 marzo 1957, n. 361 (artt. 12-13). Approvazione del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati	780
§ I.101. D.P.R. 3 maggio 1957, n. 686 (art. 3). Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3	781
§ I.102. L. 3 febbraio 1963, n. 69 (art. 32). Ordinamento della professione di giornalista	782
§ I.103. D.P.R. 23 maggio 1964, n. 655 (artt. 10, 19-20). Norme concernenti la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari	782
§ I.104. D.P.R. 17 gennaio 1983, n. 68 (art. 3). Modalità di svolgimento del concorso a consigliere di Stato	784
§ I.105. L. 23 agosto 1988, n. 400 (art. 29). Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri	784
§ I.106. L. 7 agosto 1990, n. 241 (art. 27). Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	785
§ I.107. D.L. 13 maggio 1991, n. 152 (art. 14). Provvedimenti urgenti in tema di lotta alla criminalità organizzata e di trasparenza e buon andamento dell'attività amministrativa	785

§ I.108. D.P.R. 29 ottobre 2001, n. 461 (art. 10). Regolamento recante semplificazione dei procedimenti per il riconoscimento della dipendenza delle infermità da causa di servizio, per la concessione della pensione privilegiata ordinaria e dell'equo indennizzo, nonché per il funzionamento e la composizione del comitato per le pensioni privilegiate ordinarie	787
---	-----

§ I.109. L. 31 dicembre 2012, n. 247 (art. 47). Nuova disciplina dell'ordinamento della professione forense	788
---	-----

REGIONI STATUTO SPECIALE

§ I.110. L.Cost. 26 febbraio 1948, n. 4 (art. 41). Statuto speciale per la Valle d'Aosta	789
--	-----

§ I.111. L. Cost. 26 febbraio 1948, n. 5 (artt. 79-81). Statuto speciale per il Trentino-Alto Adige	789
---	-----

§ I.112. D.P.R. 3 gennaio 1960, n. 103. Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige in materia di uso della lingua tedesca nei procedimenti giurisdizionali, negli uffici tavolari, negli uffici di stato civile, negli atti notarili e nell'attività di polizia giudiziaria e tributaria	789
---	-----

§ I.113. D.P.R. 23 maggio 1960, n. 671. Norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige in materia di uso del tedesco nei pubblici concorsi	792
---	-----

§ I.114. D.P.R. 31 agosto 1972, n. 670. Approvazione del testo unico delle leggi costituzionali concernenti lo statuto speciale per il Trentino-Alto Adige	793
--	-----

§ I.115. L. 13 agosto 1980, n. 454. Indennità speciale di seconda lingua ai magistrati, ai dipendenti civili dello Stato compresi quelli delle amministrazioni con ordinamento autonomo ed agli appartenenti alle Forze armate ed ai corpi organizzati militarmente in servizio nella provincia di Bolzano o presso uffici sedenti in Trento ed aventi competenza regionale, e concessione di un assegno speciale di studio	796
---	-----

§ I.116. L. 8 agosto 1991, n. 279. Indennità di bilinguismo per il personale non assoggettato alla contrattazione del pubblico impiego in servizio presso uffici operanti nella regione Valle d'Aosta	798
---	-----

CESSAZIONE E TRATTENIMENTO

§ I.117. R.D.Lgs. 31 maggio 1946, n. 511 (art. 5). Guarentigie della magistratura	799
---	-----

§ I.118. D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3. Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato	799
---	-----

§ I.119. L. 15 febbraio 1958, n. 46. Nuove norme sulle pensioni ordinarie a carico dello Stato .	799
--	-----

§ I.120. D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 503 (art. 16). Norme per il riordinamento del sistema previdenziale dei lavoratori privati e pubblici, a norma dell'articolo 3 della L. 23 ottobre 1992, n. 421	800
--	-----

§ I.121. D.L. 25 giugno 2008, n. 112 (art. 72). Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria	800
--	-----

SEZIONE II
CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

§ II.122. L. 24 marzo 1958, n. 195. Norme sulla Costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della Magistratura	805
§ II.123. D.P.R. 16 settembre 1958, n. 916. Disposizioni di attuazione e di coordinamento della L. 24 marzo 1958, n. 195, concernente la costituzione e il funzionamento del Consiglio superiore della magistratura e disposizioni transitorie	816
§ II.124. L. 3 maggio 1971, n. 312. Trattamento economico dei componenti del Consiglio superiore della magistratura eletti dal Parlamento cessati dalla carica	830
§ II.125. D.P.R. 12 aprile 1976, n. 89. Disposizioni di attuazione della L. 22 dicembre 1975, n. 695, concernente riforma della composizione e del sistema elettorale per il Consiglio superiore della magistratura	831
§ II.126. L. 12 aprile 1990, n. 74. Modifica alle norme sul sistema elettorale e sul funzionamento del Consiglio superiore della magistratura	836
§ II.127. D.L. 28 agosto 1995, n. 361. Differimento di termini previsti da disposizioni legislative in materia di interventi concernenti la pubblica amministrazione	839
§ II.128. L. 28 luglio 1999, n. 266. Delega al Governo per il riordino delle carriere diplomatica e prefettizia, nonché disposizioni per il restante personale del Ministero degli affari esteri, per il personale militare del Ministero della difesa, per il personale dell'Amministrazione penitenziaria e per il personale del Consiglio superiore della magistratura	839
§ II.129. D.Lgs. 14 febbraio 2000, n. 37. Istituzione del ruolo del personale amministrativo della segreteria e dell'ufficio studi e documentazione del Consiglio superiore della magistratura, a norma dell'articolo 13 della L. 28 luglio 1999, n. 266	841
§ II.130. L. 28 marzo 2002, n. 44. Modifica alla L. 24 marzo 1958, n. 195, recante norme sulla costituzione e sul funzionamento del Consiglio superiore della magistratura	842
§ II.131. D.P.R. 16 aprile 2002, n. 67. Regolamento recante norme di attuazione e di coordinamento del procedimento elettorale per l'elezione dei magistrati componenti del Consiglio superiore della magistratura, a norma dell'articolo 14 della L. 28 marzo 2002, n. 44	844
§ II.132. D.L. 6 luglio 2012, n. 95. Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario	849
§ II.133. Consiglio Superiore della Magistratura. Regolamento di amministrazione e contabilità (Delibera dell'Assemblea Plenaria del 23 febbraio 2011)	849
§ II.134. Regolamento per l'uso delle autovetture di proprietà del Consiglio superiore della magistratura	865
§ II.135. Consiglio Superiore della Magistratura - Regolamento interno. Date ultime delibere di modifica del Regolamento: 6 marzo 2013	866
§ II.136. Consiglio Superiore della Magistratura - Regolamento di disciplina del personale	888

**SEZIONE III
GIURISDIZIONE ORDINARIA**

GIUDICE DI PACE

§ III.137. L. 21 novembre 1991, n. 374. Istituzione del giudice di pace.	921
§ III.138. L. 24 novembre 1999, n. 468. Modifiche alla L. 21 novembre 1991, n. 374, recante istituzione del giudice di pace. Delega al Governo in materia di competenza penale del giudice di pace e modifica dell'articolo 593 del codice di procedura penale.	937
§ III.139. D.P.R. 10 giugno 2000, n. 198. Regolamento recante norme di coordinamento e di attuazione del capo I della L. 24 novembre 1999, n. 468, concernente il giudice di pace.	942
§ III.140. D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274. Disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace, a norma dell'articolo 14 della L. 24 novembre 1999, n. 468.	946
§ III.141. D.M. 6 aprile 2001, n. 204. Regolamento di esecuzione del D.Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, recante disposizioni sulla competenza penale del giudice di pace	967
§ III.142. D.Lgs. 7 settembre 2012, n. 156. Revisione delle circoscrizioni giudiziarie - Uffici dei giudici di pace, a norma dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 settembre 2011, n. 148	970

CORTI D'ASSISE

§ III.143. L. 10 aprile 1951, n. 287. Riordinamento dei giudizi di assise	1047
§ III.144. D.P.R. 30 agosto 1951, n. 757. Revisione delle piante organiche degli uffici giudiziari e istituzione delle sedi di Corti di assise	1059

TRIBUNALE PER MINORENNI

§ III.145. R.D.L. 20 luglio 1934, n. 1404. Istituzione e funzionamento del tribunale per i minorenni	1060
§ III.146. R.D. 20 settembre 1934, n. 1579. Norme di attuazione e transitorie del regio decreto-legge 20 luglio 1934, n. 1404, sulla istituzione e sul funzionamento del tribunale per i minorenni	1068
§ III.147. L. 27 dicembre 1956, n. 1441. Partecipazione delle donne all'amministrazione della giustizia nelle Corti di assise e nei Tribunali per i minorenni	1071
§ III.148. L. 12 marzo 1968, n. 181. Disposizioni per i magistrati addetti ai tribunali per i minorenni	1072
§ III.149. D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448. Approvazione delle disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni	1073
§ III.150. D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 272. Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 448, recante disposizioni sul processo penale a carico di imputati minorenni	1082

§ III.151. D.Lgs. 28 luglio 1989, n. 273. Norme di attuazione, di coordinamento e transitorie del decreto del Presidente della Repubblica 22 settembre 1988, n. 449, recante norme per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario al nuovo processo penale ed a quello a carico degli imputati minorenni	1088
--	------

ORDINAMENTO PENITENZIARIO

§ III.152. L. 26 luglio 1975, n. 354 (artt. 68-70 ter). Norme sull'ordinamento penitenziario e sull'esecuzione delle misure privative e limitative della libertà	1093
--	------

§ III.153. D.P.R. 30 giugno 2000, n. 230 (art. 5). Regolamento recante norme sull'ordinamento penitenziario e sulle misure privative e limitative della libertà	1095
---	------

ACQUE PUBBLICHE

§ III.154. R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 (artt. 138-144). Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici	1096
---	------

§ III.155. L. 1 agosto 1959, n. 704. Indennità ai componenti dei Tribunali delle acque pubbliche	1098
--	------

SEZIONI LAVORO

§ III.156. L. 11 agosto 1973, n. 533 (artt. 17-22). Disciplina delle controversie individuali di lavoro e delle controversie in materia di previdenza e di assistenza obbligatorie	1100
--	------

**SEZIONE IV
GIURISDIZIONE SPECIALE**

GIUDICI TRIBUTARI

§ IV.157. D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 545. Ordinamento degli organi speciali di giurisdizione tributaria ed organizzazione degli uffici di collaborazione in attuazione della delega al Governo contenuta nell'art. 30 della legge 30 dicembre 1991, n. 413.	1105
---	------

§ IV.158. D.Lgs. 31 dicembre 1992, n. 546. Disposizioni sul processo tributario in attuazione della delega al Governo contenuta nell'art. 30 della legge 30 dicembre 1991, n. 413.	1133
---	------

§ IV.159. D.L. 6 luglio 2011, n. 98 (art. 39). Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria	1160
--	------

TRIBUNALE DELLE IMPRESE

§ IV.160. D.L. 24 gennaio 2012, n. 1 (art. 2). Disposizioni urgenti per la concorrenza, lo sviluppo delle infrastrutture e la competitività	1165
---	------

SEZIONI SPECIALIZZATE IN MATERIA DI PROPRIETÀ INDUSTRIALE

§ IV.161. D.Lgs. 27 giugno 2003, n. 168. Istituzione di Sezioni specializzate in materia di proprietà industriale ed intellettuale presso tribunali e corti d'appello, a norma dell'articolo 16 della L. 12 dicembre 2002, n. 273	1167
---	------

§ IV.162. D.Lgs. 10 febbraio 2005, n. 30 (artt. 135-136). Codice della proprietà industriale, a norma dell'articolo 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273	1169
---	------

SEZIONI SPECIALIZZATE AGRARIE

§ IV.163. L. 2 marzo 1963, n. 320. Disciplina delle controversie innanzi alle Sezioni specializzate agrarie.	1172
---	------

USI CIVICI

§ IV.164. L. 16 giugno 1927, n. 1766. Conversione in legge del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, riguardante il riordinamento degli usi civici nel Regno, del R.D. 28 agosto 1924, n. 1484, che modifica l'art. 26 del R.D. 22 maggio 1924, n. 751, e del R.D. 16 maggio 1926, n. 895, che proroga i termini assegnati dall'art. 2 del R.D.L. 22 maggio 1924, n. 751	1174
---	------

§ IV.165. R.D. 26 febbraio 1928, n. 332. Approvazione del regolamento per la esecuzione della legge 16 giugno 1927, n. 1766, sul riordinamento degli usi civici del Regno	1183
---	------

§ IV.166. L. 10 luglio 1930, n. 1078. Definizione delle controversie in materia di usi civici	1196
---	------

TRIBUNALI MILITARI

§ IV.167. D.Lgs. 15 marzo 2010, n. 66 (artt. 52-72, 910). Codice dell'ordinamento militare	1199
--	------

SEZIONE V
GIUDICI ONORARI

§ V.168. L. 22 luglio 1997, n. 276. Disposizioni per la definizione del contenzioso civile pendente: nomina di giudici onorari aggregati e istituzione delle sezioni stralcio nei tribunali ordinari	1207
--	------

V.169. D.M. 3 giugno 2009. Modifica ed integrazione dei criteri per la nomina dei giudici onorari di Tribunale	1213
--	------

§ V.170. D.M. 3 giugno 2009. Modifica ed integrazione dei criteri per la nomina dei vice procuratori onorari presso i Tribunali ordinari	1221
--	------

SEZIONE VI
MINISTERI

§ VI.171. L. 12 agosto 1962, n. 1311. Organizzazione e funzionamento dell'Ispettorato generale presso il Ministero di grazia e giustizia	1233
--	------

§ VI.172. D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300 (artt. 16-19). Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59	1236
--	------

§ VI.173. D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 303 (artt. 1-9 ter). Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell'articolo 11 della L. 15 marzo 1997, n. 59	1237
--	------

§ VI.174. D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali	1245
---	------

§ VI.175. D.P.R. 6 marzo 2001, n. 55. Regolamento di organizzazione del Ministero della giustizia	1249
---	------

§ VI.176. D.L. 12 giugno 2001, n. 217 (art. 13). Modificazioni al D.Lgs. 30 luglio 1999, n. 300, nonché alla L. 23 agosto 1988, n. 400, in materia di organizzazione del Governo	1253
§ VI.177. D.P.R. 25 luglio 2001, n. 315. Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro della giustizia	1254
§ VI.178. D.P.R. 30 maggio 2002, n. 115. Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di spese di giustizia (Testo A)	1259
§ VI.179. D.P.C.M. 1 ottobre 2012. Ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei Ministri	1342

**SEZIONE VII
VARIE**

§ VII.180. L. 7 agosto 1990, n. 241. Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi	1363
§ VII.181. L. 14 marzo 2005, n. 41. Disposizioni per l'attuazione della decisione 2002/187/GAI del 28 febbraio 2002 del Consiglio dell'Unione europea, che istituisce l'Eurojust per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità	1386
§ VII.182. D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104. Attuazione dell'articolo 44 della legge 18 giugno 2009, n. 69, recante delega al governo per il riordino del processo amministrativo	1389

**SEZIONE VIII
QUADRO INTERNAZIONALE**

§ VIII.183. Carta dei Diritti Fondamentali dell'Unione Europea	1443
§ VIII.184. Trattato sull'Unione Europea (versione consolidata)	1444
§ VIII.185. Convenzione Europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Firmata a Roma il 4 novembre 1950. Testo coordinato con gli emendamenti di cui al Protocollo n. 11 firmato a Strasburgo l'11 maggio 1994, entrato in vigore il 01 novembre 1998	1469
§ VIII.186. Protocollo addizionale alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Firmato a Parigi il 20 marzo 1952	1477
§ VIII.187. IV Protocollo addizionale alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Firmato a Strasburgo il 16 settembre 1963	1478
§ VIII.188. VI Protocollo addizionale relativo all'abolizione della pena di morte - alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Firmato a Strasburgo il 28 aprile 1983	1479
§ VIII.189. VII Protocollo addizionale alla Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali. Firmato a Strasburgo il 22 novembre 1984	1481
§ VIII.190. Dec. 28 maggio 2001 n. 2001/470/CE. Decisione del Consiglio relativa all'istituzione di una rete giudiziaria europea in materia civile e commerciale	1482
§ VIII.191. Dec. 28 febbraio 2002, n. 2002/187/GAI. Decisione del Consiglio che istituisce l'Eurojust per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità	1490

§ VIII.192. Dec. 16 dicembre 2008, n. 2008/976/GAI. Decisione del Consiglio relativa alla Rete giudiziaria europea	1513
--	------

PARTE SECONDA
NORMATIVA SECONDARIA

1. APPLICAZIONI EXTRADISTRETTUALI

§ 1.1. Risoluzione temporanea in tema di applicazioni extradistrettuali agli uffici requirenti di primo grado. (<i>Risoluzione del 15 gennaio 2009</i>)	1519
§ 1.2. Incompatibilità tra lo svolgimento delle funzioni di sostituto addetto alla Direzione Nazionale Antimafia e l'applicazione extradistrettuale. (<i>Risposta a quesito del 28 luglio 2009</i>)	1521
§ 1.3. Possibilità di estendere, in via interpretativa, l'istituto dell'applicazione extradistrettuale presso le Procure della Repubblica dei magistrati giudicanti. (<i>Risposta a quesito del 9 settembre 2009</i>)	1525
§ 1.4. Declaratoria di cessazione di efficacia della "Risoluzione temporanea in tema di applicazioni extradistrettuali agli uffici requirenti di primo grado". (<i>Delibera del 10 novembre 2010</i>)	1528

2. APPLICAZIONI E SUPPLENZE

§ 2.1. Sostituzione del magistrato in caso di applicazione extradistrettuale a tempo pieno. (<i>Risposta a quesito del 4 giugno 2009</i>)	1530
§ 2.2. Utilizzabilità dell'istituto della supplenza per la sostituzione di giudici applicati ad altro ufficio. (<i>Risposta a quesito del 4 giugno 2009</i>)	1530
§ 2.3. Criteri prioritari da seguire nell'assegnazione del magistrato distrettuale in sostituzione di magistrati assenti per maternità. (<i>Risposta a quesito del 13 maggio 2010</i>)	1531
§ 2.4. Circolare sulle applicazioni e supplenze negli uffici giudiziari. (<i>Circolare n. P. n. 19197 del 27 luglio 2011 - Delibera del 21 luglio 2011 e succ. mod. al 9 maggio 2012</i>)	1534
§ 2.5. Esclusione del divieto posto dall'art. 110, 6° comma, O.G. per le applicazioni endo ed extradistrettuali disposte in esito a trasferimento ad altro ufficio e per la definizione di singoli procedimenti. (<i>Risposta a quesito del 5 ottobre 2011</i>)	1557
§ 2.6. Possibilità di destinare temporaneamente un Presidente di sezione penale privo di posto quale Presidente Aggiunto della sezione GIP/GUP. (<i>Risposta a quesito il 21 marzo 2012</i>)	1558
§ 2.7. Modifica della circolare sulle applicazioni, supplenze, tabelle infradistrettuali nella parte in cui pone il divieto di applicazione endodistrettuale e extradistrettuale per i magistrati che non abbiano conseguito la prima valutazione di professionalità. (<i>Delibera del 9 maggio 2012</i>)	1560
§ 2.8. Circolare sulle applicazioni e supplenze negli uffici giudiziari. (<i>Circolare n. P. n. 19197 del 27 luglio 2011 - Delibera del 21 luglio 2011 e succ. mod. al 10 ottobre 2012</i>)	1563
§ 2.9. Modifiche alla Circolare su applicazioni, supplenze, tabelle infradistrettuali e magistrati distrettuali. (<i>Delibera del 10 ottobre 2012</i>)	1587

3. ASPETTATIVE E CONGEDI

§ 3.1. Congedi straordinari dei magistrati. (<i>Circolare n. 19641 del 14 novembre 1994</i>)	1589
§ 3.2. Integrazione alla circolare sui congedi straordinari dei magistrati. (<i>Circolare n. 1457 del 25 gennaio 1997</i>)	1591
§ 3.3. Modalità di applicazione della normativa sui congedi parentali ex l. 8 marzo 2000, n. 53 e incidenza sul lavoro d'ufficio. (<i>Risposta a quesito dell'8 novembre 2000</i>)	1593
§ 3.4. Assenze per maternità: modifiche conseguenti alla legge n. 53/2000. (<i>Circolare n. P- 24568/2000 del 4 dicembre 2000 - Deliberazione 22 novembre 2000</i>)	1598
§ 3.5. Congedo di maternità per adozione internazionale. (<i>Risposta a quesito del 17 aprile 2002</i>)	1600
§ 3.6. Questioni interpretative della normativa in materia di congedo parentale e congedo ordinario. (<i>Risposta a quesito del 17 luglio 2002</i>)	1601
§ 3.7. Quesito formulato dalla dott.ssa..., giudice del Tribunale di..., ove ha assunto possesso il 15 giugno 2005: "se in caso di contestuale adozione internazionale di più minori spettino alla madre più congedi di maternità ex art. 27 - 16 primo comma lettera c) del D.LGS. n. 151/2001, tenuto conto delle necessità di garantire ad ogni figlio un adeguato sostegno affettivo, l'inserimento in un nuovo contesto familiare, ambientale, sociale, scolastico, l'apprendimento della lingua italiana, del tutto nuova, oltre al soddisfacimento delle esigenze fisiologiche". (<i>Risposta a quesito del 15 marzo 2006</i>)	1603
§ 3.8. Applicabilità al magistrato della disciplina sull'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro; valutazione dell'assenza dal servizio. (<i>Risposta a quesito del 23 gennaio 2008</i>)	1611
§ 3.9. Applicazione della legge n. 104/1992. (<i>Risposta a quesito del 5 marzo 2008</i>)	1618
§ 3.10. Fruizione frazionata del congedo straordinario per dottorato di ricerca. (<i>Delibera del 14 maggio 2008</i>)	1620
§ 3.11. Poteri di valutazione in ordine alla spettanza e alle modalità di fruizione del congedo parentale di cui all'art. 32 D.L.vo n. 151/2001. (<i>Risposta a quesito del 25 giugno 2008</i>)	1623
§ 3.12. Incidenza dei periodi di congedo e astensione dal lavoro ai fini della prima valutazione di professionalità. (<i>Risposta a quesito dell'8 luglio 2009</i>)	1623
§ 3.13. Durata del tirocinio in caso di fruizione di periodi di aspettativa o congedo straordinario. (<i>Risposta a quesito del 15 luglio 2009</i>)	1624
§ 3.14. Incidenza dei periodi di congedo straordinario e aspettativa nel computo del periodo decennale di permanenza nelle medesime funzioni. (<i>Risposta a quesito del 22 luglio 2009</i>)	1625
§ 3.15. Fruizione del permesso per assistenza di figli portatori di handicap grave ex legge n. 104/1992 e programmazione delle udienze. (<i>Risposta a quesito del 22 luglio 2009</i>)	1626
§ 3.16. Competenza sulla concessione del congedo ordinario e presupposti per la sua fruizione nell'anno successivo a quello di maturazione. (<i>Risposta a quesito del 22 ottobre 2009</i>)	1626
§ 3.17. Sospensione dei termini di permanenza massima nel medesimo ufficio dei periodi di assenza continuativa superiori a tre mesi. (<i>Risposta a quesito del 19 novembre 2009</i>)	1629

§ 3.18. Estensione dei benefici già previsti dalla circolare del 10 aprile 1996 n. 160/96 in favore del magistrato con prole di età inferiore ai tre anni anche al magistrato genitore adottivo di bambini di età superiore a tre anni. (<i>Risposta a quesito del 24 giugno 2010</i>)	1630
§ 3.19. Congedo straordinario ex art. 37, comma 1, del D.P.R. 10 gennaio 1957 n. 3. (<i>Risposta a quesito del 15 novembre 2012</i>)	1630
§ 3.20. Istituto dell'aspettativa, ai sensi dell'art. 23 bis, 1 co., del D.Lgs n. 165/2001. (<i>Delibera del 23 gennaio 2013</i>)	1632

4. AVOCAZIONE

§ 4.1. Insussistenza di un obbligo di trasmissione di atti al Procuratore generale quando la richiesta sia avanzata genericamente “al fine di un'eventuale avocazione”. (<i>Risposta a quesito del 6 aprile 2011</i>)	1639
---	------

5. CAPI DEGLI UFFICI E POTERI

§ 5.1. Quesito in merito alla scelta di ufficiali ed agenti per le sezioni di Polizia giudiziaria istituite presso le Procure della Repubblica. (<i>Delibera del 16 aprile 1998</i>)	1640
§ 5.2. Potere di avocazione del Procuratore generale presso la Corte di appello. (<i>Risposta a quesito del 12 settembre 2007</i>)	1642
§ 5.3. Potere di sorveglianza ai sensi dell'art. 2 del Decreto legislativo 23 febbraio 2006 n. 109 con riferimento a condotta tenuta da magistrato collocato fuori organico. (<i>Risposta a quesito del 13 settembre 2007</i>)	1645
§ 5.4. Sussistenza o meno in capo al Procuratore della Repubblica dell'obbligo di ottemperare alla richiesta del Procuratore generale della Corte di appello di fornire il nominativo di ufficiale di p.g. ai fini disciplinari. (<i>Risposta a quesito del 10 ottobre 2007</i>)	1647
§ 5.5. Potere di controllo del Procuratore della Repubblica, direttamente o tramite il Procuratore aggiunto, sulla liquidazione dei compensi ai consulenti tecnici. (<i>Risposta a quesito del 14 ottobre 2009</i>)	1650
§ 5.6. Espletamento delle funzioni dirigenziali amministrative negli uffici giudiziari nell'ipotesi di vacanza del posto di dirigente amministrativo. (<i>Risposta a quesito dell'11 novembre 2009</i>)	1652
§ 5.7. Rapporto tra poteri amministrativi tabellari del dirigente e potere giurisdizionale del giudice civile di gestire il processo e fissare le udienze. (<i>Risposta a quesito del 17 novembre 2010</i>)	1653
§ 5.8. Facoltà del Procuratore della Repubblica di destinare i vice procuratori onorari alle attività di udienza da svolgersi nel periodo feriali. (<i>Risposta a quesito del 13 luglio 2011</i>)	1655
§ 5.9. Impossibilità per il Capo dell'Ufficio di corrispondere alla richiesta di spiegazioni sul contenuto dei provvedimenti giurisdizionali dei magistrati dell'ufficio. (<i>Risposta a quesito del 18 aprile 2012</i>)	1657
§ 5.10. Applicazione dell'art. 52 c.p.p. in tema astensione del magistrato del pubblico ministero. (<i>Risposta a quesito dell'11 luglio 2012</i>)	1658

§ 5.11. Quesito inteso a conoscere se i Capi di Corte venuti a conoscenza dell'iscrizione sul registro di cui all'art. 335 c.p.p. a carico di magistrati in servizio nel distretto a seguito di comunicazione riservata dell'Autorità giudiziaria precedente, debbano o meno notiziare della circostanza il Consiglio giudiziario ogni volta che questa assume rilievo ai fini della deliberazione di tale organo collegiale. (<i>Risposta a quesito dell'11 luglio 2012</i>)	1659
---	------

6. CARRIERA

§ 6.1. Divieto di riammissione in magistratura a seguito dell'avvenuto transito nell'Avvocatura dello Stato. (<i>Risposta a quesito del 6 ottobre 2010</i>)	1661
---	------

§ 6.2. Quesito in ordine alla possibilità di essere riammessi nell'ordine giudiziario a seguito di transito nel notariato. (<i>Risposta a quesito del 26 gennaio 2011</i>)	1661
--	------

7. COLLOCAMENTO FUORI RUOLO

§ 7.1. Circolare in ordine alla destinazione di magistrati a funzioni diverse da quelle giudiziarie ordinarie. (<i>Circolare P. n. 29777/2008 del 25 novembre 2008 - Delibera del 20 novembre 2008 - vedi § 54.2</i>)	1665
---	------

8. COLLOCAMENTO A RIPOSO

§ 8.1. Quesito inteso a conoscere se il magistrato non più in servizio per quiescenza sia legittimato a depositare provvedimenti relativi a cause per le quali sono già state precisate le conclusioni successivamente alla data del suo collocamento a riposo. (<i>Risposta a quesito dell'8 ottobre 2003</i>)	1672
---	------

§ 8.2. Modifica della Circolare 4 novembre 2008 (P 26948/2008) avente ad oggetto il trattenimento in servizio dei magistrati oltre il 70° anno di età e della deliberazione del 20 gennaio 2010 (P1493/2010) avente ad oggetto la disciplina sul trattenimento in servizio dei magistrati oltre il 70° anno di età. (<i>Delibera del 18 gennaio 2012</i>)	1672
---	------

§ 8.3. Disciplina sul trattenimento in servizio dei magistrati oltre il 70° anno di età. (<i>Delibera del 20 gennaio 2010 e succ. mod. al 18 gennaio 2012</i>)	1677
--	------

9. CONCORSO

§ 9.1. Disciplina di accesso agli atti e documenti amministrativi. (<i>Delibera del 20 dicembre 2006</i>)	1679
---	------

10. CONSIGLIO DIRETTIVO

§ 10.1. Funzionamento dei Consigli giudiziari: risoluzione di indirizzo in relazione ad alcune problematiche comuni. (<i>Delibera del 18 marzo 2009</i>)	1683
--	------

11. CONSIGLIO GIUDIZIARIO

§ 11.1. Risoluzione sul decentramento dei Consigli giudiziari. (<i>Delibera 20 ottobre 1999</i>)	1693
--	------

§ 11.2. Nota in data 4 ottobre 2005 del Consiglio giudiziario presso la Corte di appello di ... concernente un quesito predisposto dalla sua Commissione per il Regolamento interno, in materia di pubblicità delle sedute. (<i>Deliberazione del 25 gennaio 2007</i>)	1737
§ 11.3. Quesito posto con nota in data 24 ottobre 2006 dal Capo dell'Ispettorato generale del Ministero della giustizia, avente ad oggetto: "Dovere di astensione di componenti dei Consigli giudiziari." (<i>Risposta a quesito del 23 luglio 2007</i>)	1739
§ 11.4. Espletamento delle operazioni elettorali relative al rinnovo dei Consigli Giudiziari ed alle elezioni del Consiglio Direttivo presso la Corte di Cassazione. (<i>Risoluzione del 19 marzo 2008</i>) .	1742
§ 11.5. Istituzione dei Comitati Pari Opportunità decentrati presso i Consigli giudiziari. (<i>Delibera del 9 aprile 2008</i>)	1746
§ 11.6. Risoluzione in tema di adeguamento ed immediata esecutività dell'esonero dei componenti del Consiglio giudiziario e del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e sull'incompatibilità tra gli incarichi di Referente informatico, Referente per la formazione decentrata, componente del Comitato scientifico e quello di componente del Consiglio giudiziario o del Consiglio direttivo della Corte di cassazione. (<i>Risoluzione del 17 luglio 2008</i>)	1749
§ 11.7. Quesito in ordine alla interpretazione del D.Leg.vo 28 febbraio 2008, n. 35, in particolare "se le problematiche relative alle componenti dei magistrati onorari diverse da quella dei giudici di pace siano demandate all'esame del Consiglio giudiziario in composizione ordinaria". (<i>Risposta a quesito del 10 settembre 2008</i>)	1751
§ 11.8. Competenza in ordine al rilascio di copia di atti dei Consigli giudiziari. (<i>Risposta a quesito dell'11 marzo 2009</i>)	1753
§ 11.9. Partecipazione ai Consigli giudiziari dei componenti laici. (<i>Risposta a quesito del 12 marzo 2009</i>)	1755
§ 11.10. Funzionamento dei Consigli giudiziari: risoluzione di indirizzo in relazione ad alcune problematiche comuni. (<i>Delibera del 18 marzo 2009</i>)	1756
§ 11.11. Composizione del Consiglio giudiziario nel procedimento disciplinare nei confronti dei giudici di pace. (<i>Risposta a quesito del 4 giugno 2009</i>)	1766
§ 11.12. Poteri di vigilanza dei Consigli giudiziari. (<i>Risoluzione del 1° luglio 2010</i>)	1766
§ 11.13. Quesito relativo ai termini posti ai Consigli giudiziari per la formulazione dei rilievi sui progetti organizzativi adottati. (<i>Risposta a quesito del 15 luglio 2010</i>)	1774
§ 11.14. Acquisizione da parte del Consiglio giudiziario dei rapporti dei Capi degli Uffici giudiziari e delle segnalazioni del Consiglio dell'Ordine degli avvocati ai fini della valutazione di professionalità dei magistrati. (<i>Risposta a quesito del 23 marzo 2011</i>)	1775
§ 11.15. Compatibilità tra l'incarico di componente del Consiglio giudiziario e quello di componente della Commissione per gli esami di avvocato. (<i>Risposta a quesito del 13 giugno 2012</i>)	1777
§ 11.16. Applicabilità alla nuova composizione del Consiglio giudiziario, sezione autonoma G.d.P., ex lege 111/2007, della normativa in termini di immediata rieleggibilità o rinominabilità prevista per la composizione del vecchio Consiglio giudiziario ex D.Lgs. 25/2006. (<i>Risposta a quesito del 16 gennaio 2013</i>)	1778

12. CORTE D'ASSISE

§ 12.1. Quesito teso a conoscere se la decadenza dall'incarico di Presidente di sezione del Tribunale comporti la decadenza dello svolgimento delle funzioni di Presidente della Corte di assise. (*Risposta a quesito del 24 gennaio 2008*) 1781

13. CORTE DI CASSAZIONE

§ 13.1. Circolare per la disciplina delle modalità e del procedimento per la nomina di professori universitari ed avvocati all'ufficio di consigliere della Corte di Cassazione, ai sensi della Legge 5 agosto 1998, n. 303. (*Delibera del 18 febbraio 1999*) 1787

§ 13.2. Studio relativo alla composizione della commissione per la valutazione dei magistrati partecipanti a concorsi per la copertura dei posti vacanti della Corte di Cassazione, prevista dal D. Lgs. 160/2006, alle attività della commissione suddetta ed ai rapporti tra questa e la Terza commissione referente. (*Circolare n. P-28652 del 18 novembre 2008 - Delibera del 12 novembre 2008 e succ. mod. - aggiornata alla delibera del 9 novembre 2011*) 1788

§ 13.3. Applicazione del termine di legittimazione triennale di cui all'art. 194 OG anche ai magistrati che partecipano al concorso riservato previsto dall'art. 12, comma 14, del D.lgs. 160 del 2006. (*Delibera del 15 novembre 2012*) 1797

14. CONSIGLIO SUPERIORE DELLA MAGISTRATURA

§ 14.1. Quesiti e pareri che il C.S.M. è legittimato a rendere. (*Risoluzione del 16 settembre 1986*) 1799

§ 14.2. Problemi applicativi della legge 7 agosto 1990 n. 241 all'attività consiliare. (*Risoluzione del 24 marzo 1993*) 1799

§ 14.3. Incidenza e riflessi della legge 11 febbraio 2005, n. 15 riguardante "Modifiche ed integrazioni alla legge 7 settembre 1990, n. 241 concernenti norme generali sulle azioni amministrative" sui procedimenti consiliari, con particolare riferimento alla procedura del silenzio assenso di cui agli artt. 2 e 20. (*Risoluzione del 18 novembre 2009*) 1803

§ 14.4. Protocollo d'intesa fra il Ministro per la Pubblica Amministrazione e l'Innovazione e Consiglio Superiore della Magistratura, per lo sviluppo di azioni congiunte volte ad accrescere la cultura della valutazione delle performance ed il miglioramento qualitativo dei servizi della giustizia italiana. (*Delibera del 16 marzo 2011*) 1806

§ 14.5. Disciplina sulla presenza dei magistrati presso la Segreteria e l'Ufficio Studi del Consiglio superiore della magistratura. (*Delibera del 5 dicembre 2012*) 1810

15. DECADENZA E DIMISSIONI

§ 15.1. Decadenza dall'impiego ai sensi dell'art. 127 lett. c), D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3. (*Delibera del 25 giugno 2008*) 1819

16. DIREZIONE ANTIMAFIA

§ 16.1. Criteri e modalità della designazione alle funzioni di Procuratore Nazionale Antimafia aggiunto (art. 76 bis, co. 4 del R.D. 12 /1941). (*Risposta a quesito dell'11 febbraio 2009*) 1822

§ 16.2. Nuova circolare in tema di organizzazione delle direzioni distrettuali antimafia. (Circolare n. P24930 del 19 novembre 2010 - Delibera del 17 novembre 2010)	1826
§ 16.3. Rapporti fra Procura nazionale antimafia e procure distrettuali in merito alla trasmissione degli atti di indagine. (Delibera del 27 luglio 2011)	1834
§ 16.4. Divieto di permanenza ultradecennale presso la Direzione distrettuale antimafia. (Risposta a quesito del 22 febbraio 2012)	1835
§ 16.5. Individuazione del magistrato destinato a reggere l'ufficio nei casi di vacanza o assenza del titolare presso la Procura nazionale antimafia. (Risposta a quesito del 23 gennaio 2013)	1840

17. DIRITTO D'ACCESSO

§ 17.1. In materia di accesso alla documentazione relativa al concorso per uditore giudiziario. (Delibera del 15 luglio 1999)	1841
§ 17.2. Quesito posto dal Consiglio giudiziario presso la Corte di appello di..., con nota n. 14639, in data 30 maggio 2006, inteso a conoscere «se è possibile, per il Consiglio giudiziario che abbia emesso parere negativo sull'idoneità di un magistrato ad assumere un determinato ufficio direttivo, rilasciare a detto magistrato copia dei pareri emessi in relazione a tutti gli altri aspiranti al medesimo ufficio direttivo». (Risposta a quesito del 2 maggio 2007)	1844
§ 17.3. Modifica dell'art. 18 del Regolamento Interno del Consiglio superiore della magistratura (Rilascio di copia degli atti). (Delibera del 5 dicembre 2012)	1849

18. ESPERTI DELLE SEZIONI AGRARIE

§ 18.1. Sulla possibilità di utilizzare gli istituti dell'applicazione e della supplenza per i componenti esperti della Sezione agraria. (Risposta a quesito del 6 giugno 2001)	1855
§ 18.2. Sostituzione di esperti della Sezione specializzata agraria. (Risposta a quesito del 22 luglio 2009)	1859

19. ESPERTI DEI TRIBUNALI DI SORVEGLIANZA

§ 19.1. Sulla possibilità di utilizzare gli istituti dell'applicazione e della supplenza per componenti esperti del Tribunale di sorveglianza. (Deliberazione del 15 maggio 2003)	1861
§ 19.2. Quesito concernente chiarimenti sull'ampliamento delle competenze degli esperti del Tribunale di sorveglianza. (Risposta a quesito del 6 novembre 2003)	1866
§ 19.3. Proroga delle funzioni degli esperti dei Tribunali di Sorveglianza. (Delibera del 15 dicembre 2010)	1872
§ 19.4. Criteri per la nomina e conferma degli esperti dei Tribunali di sorveglianza per il triennio 2014-2016. (Circolare n. P. 3058 del 14 febbraio 2013 - Delibera del 13 febbraio 2013)	1872

20. FASCICOLI PERSONALI

§ 20.1. Circolare sulla tenuta dei fascicoli personali dei magistrati. (Circolare n. P. 4718/09 del 27 febbraio 2009 - Delibera del 19 febbraio 2009)	1884
---	------

§ 20.2. Tenuta dei fascicoli personali dei magistrati presso il Consiglio giudiziario. (Risposta a quesito del 15 luglio 2009)	1893
--	------

§ 20.3. Tipologie di atti inseribili nel fascicolo personale. (Risposta a quesito del 7 marzo 2012)	1894
---	------

21. FERIE

§ 21.1. Questioni interpretative della normativa in materia di congedo parentale e congedo ordinario. (Risposta a quesito del 17 luglio 2002)	1895
---	------

§ 21.2. Quesito posto con nota in data 5 febbraio 2007 dal dott., Presidente del Tribunale di, inteso a conoscere se l'art. 35 del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3 debba ritenersi applicabile anche al personale di magistratura ed il termine, rispetto alla data del turno, entro il quale la richiesta debba essere avanzata. (Risposta a quesito del 21 marzo 2007)	1896
---	------

§ 21.3. Godimento delle ferie in stato di sospensione cautelare dalle funzioni e dallo stipendio. (Risposta a quesito del 16 settembre 2009)	1897
--	------

§ 21.4. Circolare ricognitiva sulle modalità di godimento delle ferie. (Circolare n. P. 10588 del 22 aprile 2011 - Delibera del 21 aprile 2011)	1898
---	------

§ 21.5. Interpretazione del paragrafo 12.4 della vigente Circolare sulle Tabelle degli Uffici giudicanti relativo al richiamo in servizio di magistrati non compresi nel prospetto feriale. (Risposta a quesito del 13 febbraio 2013)	1902
---	------

22. FORMAZIONE PROFESSIONALE

§ 22.1. Ratifica della Carta istitutiva della Rete europea di formazione giudiziaria. (Deliberazione del 20 febbraio 2003)	1904
--	------

§ 22.2. Rete Europea di Formazione Giudiziaria. (Deliberazione del 21 luglio 2004)	1916
--	------

§ 22.3. Rapporti di collaborazione tra il Consiglio superiore della magistratura e la Scuola superiore della magistratura nell'ambito dell'attività di formazione internazionale. (Delibera del 24 ottobre 2012)	1923
--	------

§ 22.4. Linee programmatiche sulla formazione decentrata. (Delibera del 21 febbraio 2013)	1924
---	------

23. GIUDICE DI PACE

§ 23.1. Delega ai Presidenti dei Tribunali per la sorveglianza sugli Uffici del giudice di pace. (Circolare n.8029 del 27 maggio 1995)	1927
--	------

§ 23.2. Esclusione dagli elenchi dei giudici popolari delle persone iscritte a logge massoniche. (Risposta a quesito del 14 febbraio 1996)	1927
--	------

§ 23.3. Corsi di aggiornamento per i giudici di pace. (Circolare n. 12197 del 26 luglio 1996)	1928
---	------

§ 23.4. Circolare relativa al tirocinio penale dei giudici di pace: disposizioni particolari in vista dell'entrata in vigore del d. lgs. 274/2000. Modifiche alla disciplina generale del tirocinio di cui alla	
---	--

circolare n. 16167 del 24 luglio 2000. (<i>Circolare n. P-1207/2001 del 18 gennaio 2001 - Deliberazione del 17 gennaio 2001</i>)	1931
§ 23.5. Funzioni di coordinatore dell'Ufficio del Giudice di pace. (<i>Risposta a quesito del 17 aprile 2002</i>)	1936
§ 23.6. Sull'incompatibilità dell'avvocato ad esercitare le funzioni giudiziarie onorarie di giudice di pace nel circondario del Tribunale dove esercita la professione forense. (<i>Risposta a quesito del 15 maggio 2003</i>)	1936
§ 23.7. Giudici di pace: ineleggibilità a cariche amministrative nel territorio nel quale esercitano le loro funzioni. (<i>Deliberazione del 1° aprile 2004</i>)	1938
§ 23.8. Quesito in data 21 aprile 2005 in ordine all'eventuale sussistenza di incompatibilità fra l'esercizio delle funzioni di giudice di pace e l'incarico di difensore civico svolto in sede diversa. (<i>Risposta a quesito del 9 giugno 2005</i>)	1939
§ 23.9. Quesito in merito al limite temporale della reggenza dell'ufficio di giudice di pace nelle more della copertura. (<i>Risposta a quesito del 16 giugno 2005</i>)	1940
§ 23.10. Nota in data 31 maggio 2007 del Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di pace di..., concernente quesiti circa l'attività del giudice di pace in attesa di riconferma nell'incarico. (<i>Risposta a quesito del 24 luglio 2007</i>)	1941
§ 23.11. Poteri di vigilanza da parte del Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di pace sull'attività dei messi del giudice di pace. (<i>Risposta a quesito del 4 giugno 2008</i>)	1941
§ 23.12. Deposito delle sentenze del giudice di pace per le cause per le quali è stato letto il dispositivo in udienza dal giudice deceduto. (<i>Risposta a quesito del 17 luglio 2008</i>)	1944
§ 23.13. Rideterminazione delle piante organiche del personale della magistratura onoraria addetto agli uffici del giudice di pace ai sensi della legge 12 novembre 2044, n. 271. (<i>Delibera del 16 ottobre 2008</i>)	1948
§ 23.14. Incompatibilità tra l'attività di conciliatore presso la C.C.I.A.A. e le funzioni di giudice di pace. (<i>Risposta a quesito dell'11 dicembre 2008</i>)	1951
§ 23.15. Titolarità del potere di archiviazione del procedimento disciplinare riguardante i giudici di pace. (<i>Risposta a quesito dell'11 dicembre 2008</i>)	1953
§ 23.16. Circolare relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli uffici del giudice di pace per il triennio 2009-2011. (<i>Circolare n. P. 25967 del 28 ottobre 2008 - Delibera del 23 ottobre 2008 - Aggiornamento al 18 dicembre 2008</i>)	1954
§ 23.17. Conferma nelle funzioni di giudice di pace. (<i>Risposta a quesito dell'8 gennaio 2009</i>)	1961
§ 23.18. Compatibilità di funzioni in tema di conciliazione stragiudiziale con l'incarico di giudice di pace. (<i>Risposta a quesiti dell'11 febbraio 2009</i>)	1962
§ 23.19. Possibilità di prevedere, negli uffici del giudice di pace di grandi dimensioni, la contemporanea presenza di vice coordinatori e di referenti di sezione. (<i>Risposta a quesito del 19 febbraio 2009</i>)	1964

§ 23.20. Criteri per la sostituzione del giudice di pace astenuto. (Risposta a quesito del 19 marzo 2009)	1965
§ 23.21. Composizione del Consiglio giudiziario nel procedimento disciplinare nei confronti dei giudici di pace. (Risposta a quesito del 4 giugno 2009)	1968
§ 23.22. Convalida dei provvedimenti di accompagnamento alla frontiera degli stranieri, emessi dal Questore ai sensi dell'art. 13, commi 4 e 5 e 14, del D.Leg.vo del 25 luglio 1998, n. 286, come modificato dall'art. 5 del D.L. del 23 maggio 2008, n. 92, convertito nella L. 24 luglio 2008, n. 125. (Risposta a quesito dell'8 luglio 2009)	1968
§ 23.23. Applicabilità dell'istituto della "reggenza" di cui all'art. 3, comma 2, della legge n. 374/1991 agli uffici del Giudice di pace che non presentino una totale scopertura dell'organico e consenso del destinatario del provvedimento di reggenza. (Risposta a quesito del 19 novembre 2009)	1970
§ 23.24. Conferibilità a giudice di pace di incarico di amministratore giudiziario in procedimento ex art. 2-sexies della legge n. 575/1965 pendente presso ufficio giudiziario del circondario. (Risposta a quesito dell'11 febbraio 2010)	1973
§ 23.25. Proroga del mandato di giudice di pace a seguito di congedo di maternità. (Delibera dell'11 marzo 2010)	1977
§ 23.26. Competenze in ordine alla trattazione dei procedimenti relativi al reato di ingresso e soggiorno illegale dello straniero nel territorio dello Stato. (Risposta a quesito del 9 giugno 2010)	1978
§ 23.27. Tenuta dei fascicoli personali per i giudici di pace. (Delibera del 30 luglio 2010)	1979
§ 23.28. Incompatibilità tra l'esercizio delle funzioni di giudice di pace e l'attività conciliativa. (Risposta a quesito del 6 ottobre 2010)	1983
§ 23.29. Possibilità per il Giudice di pace avvocato di difendersi personalmente in un giudizio civile la cui competenza ricade nel medesimo circondario di svolgimento delle funzioni onorarie. (Risposta a quesito del 26 gennaio 2011)	1984
§ 23.30. Pagamento dell'indennità per l'udienza penale non tenuta per impedimento del cancelliere e perequazione nell'assegnazione degli affari in caso di reiterata astensione del Giudice di pace. (Risposta a quesiti del 26 gennaio 2011)	1985
§ 23.31. Sospensione del procedimento disciplinare fino alla definizione del procedimento penale a carico del giudice di pace. Modifica della circolare P-15880/2002. (Risposta a quesito del 26 gennaio 2011)	1986
§ 23.32. Circolare relativa alla formazione delle tabelle di composizione degli uffici del giudice di pace per il triennio 2012 - 2014. (Circolare n. P. 9576-2011 del 15 aprile 2011 - Delibera del 13 aprile 2011)	1988
§ 23.33. Incompatibilità dell'esercizio dell'attività professionale forense nel circondario del Tribunale ove si espletano le funzioni di giudice di pace. (Risposta a quesito del 18 maggio 2011)	1995
§ 23.34. Deposito delle sentenze da parte del giudice di pace cessato dall'incarico. (Risposta a quesito del 15 giugno 2011)	1995
§ 23.35. Incompatibilità tra l'esercizio delle funzioni di giudice di pace e lo svolgimento della professione forense da parte di un proprio parente fino al secondo grado nello stesso circondario. (Risposta a quesito del 6 luglio 2011)	1996

§ 23.36. Incompatibilità del ruolo di consigliere di amministrazione di istituto bancario con le funzioni di giudice di pace. (Risposta a quesito del 6 luglio 2011)	1997
§ 23.37. Elaborazione del codice disciplinare per le fattispecie dei giudici di pace. (Delibera del 14 settembre 2011)	1998
§ 23.38. Redazione del programma per la gestione dei procedimenti civili pendenti presso gli Uffici del giudice di pace da parte del Coordinatore dell'Ufficio del giudice di pace. (Risposte a quesiti del 7 dicembre 2011)	2000
§ 23.39. Incompatibilità tra l'esercizio delle funzioni di giudice di pace e l'attività di mediatore. (Risposta a quesito del 18 gennaio 2012)	2001
§ 23.40. Presentazione delle liste dei candidati giudici di pace per il rinnovo dei Consigli giudiziari. (Risposta a quesito del 12 aprile 2012)	2008
§ 23.41. Reggenza temporanea del Giudice di pace, ai sensi dell'art. 3 della legge 21 novembre 1991, n. 374. (Risposta a quesito del 2 maggio 2012)	2009
§ 23.42. Incompatibilità del giudice di pace il cui coniuge o i conviventi o i cui parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado o associati di studio esercitano la professione forense nel medesimo circondario. (Delibera del 3 maggio 2012)	2013
§ 23.43. Deposito delle motivazioni delle sentenze da parte del magistrato onorario cessato dall'incarico. (Risposta a quesito del 16 maggio 2012)	2013
§ 23.44. Candidabilità del magistrato onorario alle elezioni amministrative - Incompatibilità tra l'esercizio delle funzioni onorarie e lo status di membro del Parlamento, consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale. (Risposta a quesiti del 16 gennaio 2013)	2014
§ 23.45. Inapplicabilità ai giudici di pace degli istituti del congedo ordinario, del congedo straordinario e dell'aspettativa. (Risposta a quesito del 13 febbraio 2013)	2016

24. GIUDICI ONORARI MINORILI

§ 24.1. Attribuzione ai componenti privati dei Tribunali per i minorenni di funzioni istruttorie in materia di volontaria giurisdizione e di misure rieducative. (Risposta a quesito del 20 maggio 1998)	2018
§ 24.2. Impiego dei componenti privati del Tribunale per i minorenni in attività istruttoria e nella redazione di provvedimenti collegiali. (Risposta a quesito del 17 giugno 1998)	2026
§ 24.3. Revisione della delibera consiliare in data 20 maggio 1998 nella parte relativa alla corresponsione delle indennità ai componenti privati dei Tribunali per i minorenni che svolgono funzioni istruttorie. (Delibera del 24 settembre 2009)	2028
§ 24.4. Prorogabilità ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 193/2009 dei giudici onorari minorili il cui mandato, ai sensi della legge n. 31/2008, è scaduto il 31 dicembre 2009. (Delibera del 21 gennaio 2010)	2030
§ 24.5. Composizione della Commissione di valutazione sul rinnovo dei gg.oo, del Tribunale per i minorenni per il triennio 2011-2013. (Risposta a quesito del 28 luglio 2010)	2031
§ 24.6. Composizione della Commissione di valutazione sul rinnovo dei gg.oo, del Tribunale per i minorenni per il triennio 2011-2013. (Risposta a quesito del 29 luglio 2010)	2032

25. GIUDICI ONORARI DI TRIBUNALE

§ 25.1. Titoli preferenziali e incompatibilità per le domande di nomina dei giudici onorari di tribunale proposte da funzionari di cancelleria in servizio. (Risposta a quesito del 9 febbraio 2000)	2033
§ 25.2. Compatibilità tra le funzioni di giudice onorario del tribunale e l'attività di ricercatore. (Risposta a quesito del 13 novembre 2002)	2034
§ 25.3. Quesito in ordine alla possibilità di riesaminare le istanze di aspiranti giudici onorari di tribunale nel caso in cui si verificassero vacanze negli organici. (Risposta a quesito del 6 novembre 2003)	2034
§ 25.4. Composizione dei collegi (in casi di eccezionalità) con magistrati onorari. (Risposta a quesito dell'8 aprile 2004)	2035
§ 25.5. Quesito posto dal Presidente del Tribunale di... volto a conoscere se i G.O.T. possano essere nominati componenti di uffici elettorali ed in caso positivo, in quale numero e posizione (effettivi/supplenti). (Risposta a quesito del 15 marzo 2006)	2036
§ 25.6. Quesito in ordine alla interpretazione del D.Leg.vo 28 febbraio 2008, n. 35, in particolare "se le problematiche relative alle componenti dei magistrati onorari diverse da quella dei giudici di pace siano demandate all'esame del Consiglio giudiziario in composizione ordinaria". (Risposta a quesito del 10 settembre 2008)	2039
§ 25.7. Modifiche alla circolare prot. P-10358/2003 del 26 maggio 2003 relativa ai criteri per la nomina e conferma dei giudici onorari di tribunale e successive modificazioni e integrazioni. (Circolare prot. n. 8620 del 16 aprile 2009 - Delibera del 9 aprile 2009)	2041
§ 25.8. Applicabilità della previsione di cui all'art. 2, lett. b), (rectius: art. 3, comma 2, lett. b),) della circolare consiliare Prot. P-17794/07 del 25 luglio 2007 relativa ai criteri per la nomina e conferma dei giudici onorari di tribunale. (Risposta a quesito del 4 giugno 2009)	2051
§ 25.9. Sostituzione del magistrato togato presso la sede distaccata. (Risposta a quesito del 4 giugno 2009)	2052
§ 25.10. Proposte di nomina a GOT e VPO - mancata produzione del documento relativo al codice fiscale. (Risposta a quesito del 23 luglio 2009)	2053
§ 25.11. Possibilità per i GOT di trattare affari di competenza del giudice tutelare. (Risposta a quesito del 14 settembre 2011)	2053
§ 25.12. Possibilità di destinare i giudici onorari in supplenza dei giudici professionali anche nei collegi. (Risposta a quesito del 5 ottobre 2011)	2054
§ 25.13. Risoluzione sui moduli organizzativi dell'attività dei giudici onorari in tribunale. (Risoluzione del 25 gennaio 2012)	2055
§ 25.14. Affiancamento del GOT al giudice togato per la gestione del ruolo aggiunto nel settore penale. (Risposta a quesito del 2 maggio 2012)	2065
§ 25.15. Deposito delle motivazioni delle sentenze dopo la cessazione dall'incarico. (Risposta a quesito del 20 febbraio 2013)	2066

26. INCARICHI ARBITRALI

§ 26.1. Partecipazione dei magistrati ai collegi arbitrali. (<i>Risoluzione del 12 marzo 1997</i>)	2068
--	------

27. INCARICHI EXTRAGIUDIZIARI

§ 27.1. Eventuale integrazione dell'art. 16 dell'ordinamento giudiziario che potrebbe comprendere, tra le altre, le incompatibilità riguardanti la partecipazione di magistrati a commissioni o collegi dotati di competenza in materia di appalti pubblici, di collaudo di opere pubbliche ecc. (<i>Deliberazione del 18 aprile 2001</i>)	2078
§ 27.2. Nuova disciplina della autorizzazione degli incarichi di giustizia sportiva. (<i>deliberazione del 15 giugno 2006</i>)	2083
§ 27.3. Le ricadute del Decreto legislativo 2 febbraio 2006, n. 35, avente ad oggetto "pubblicità degli incarichi extragiudiziari" sulla normativa contenuta nella circolare n. 21686/2005. (<i>Deliberazione del 5 luglio 2006</i>)	2085
§ 27.4. Assunzione della qualità di socio di s.r.l. da parte di magistrato. (<i>Risposta a quesito del 6 maggio 2009</i>)	2086
§ 27.5. Applicabilità al Consiglio superiore della magistratura della disciplina di cui all'art. 53 D.Lgvo n. 165/2001 anche nella parte in cui prevede il silenzio assenso. (<i>Delibera del 24 luglio 2009</i>)	2087
§ 27.6. Non autorizzabilità di incarichi conferiti da Enti regionali. (<i>Risposta a quesito del 4 novembre 2009</i>)	2088
§ 27.7. Esclusione dalle tabelle infradistrettuali dei magistrati con prole di età inferiore a tre anni. (<i>Risposta a quesito del 1° luglio 2010</i>)	2089
§ 27.8. Criteri per la designazione d'ufficio dei magistrati, in assenza di dichiarazioni di disponibilità, ad incarichi di verifica elettorale. (<i>Risposta a quesito dell'11 maggio 2011</i>)	2090
§ 27.9. Nuova circolare in materia di incarichi extragiudiziari. (<i>Circolare n. P. n. 19942 del 3 agosto 2011 - Delibera del 27 luglio 2011</i>) - Relazione	2091
§ 27.10. Nuova circolare in materia di incarichi extragiudiziari. (<i>Circolare n. P. n. 19942 del 3 agosto 2011 - Delibera del 27 luglio 2011 e succ. mod. al 10 aprile 2013</i>)	2098
§ 27.11. Composizione del Consiglio giudiziario per la deliberazione sugli incarichi extragiudiziari dei magistrati. (<i>Risposta a quesito del 13 febbraio 2012</i>)	2109
§ 27.12. Albo internazionale per i magistrati disponibili ad incarichi di cooperazione internazionale gestiti dal Consiglio superiore della magistratura. (<i>Risposta a quesito del 27 giugno 2012</i>)	2111
§ 27.13. Procedura per la sostituzione dei magistrati componenti le Commissioni per gli esami di avvocato. (<i>Risposta a quesito del 4 luglio 2012</i>)	2113
§ 27.14. Procedura per l'espletamento dell'incarico di Cultore della materia presso Istituti universitari. (<i>Risposta a quesito dell'11 luglio 2012</i>)	2114

28. INCOMPATIBILITÀ

§ 28.1. Modifiche alla circolare 15098 del 30 novembre 1993 con particolare riferimento alle ipotesi di incompatibilità nel caso di ricollocamento nel ruolo organico della magistratura conseguente ad aspettativa per mandato amministrativo comunale. (<i>Deliberazione del 13 aprile 2005</i>)	2116
§ 28.2. Quesito posto dall'avv...., giudice onorario del Tribunale ordinario di.... sulla sussistenza dell'incompatibilità tra l'esercizio delle funzioni onorarie e la candidatura alle elezioni amministrative. (<i>Risposta a quesito 5 aprile 2006</i>)	2128
§ 28.3. Quesito posto dal Sostituto Procuratore della Repubblica di..., relativo all'applicabilità dell'art. 18 del Regio Decreto Leg.vo 31.05.1946, n. 511 ai magistrati collocati temporaneamente fuori ruolo organico della magistratura. (<i>Risposta a quesito del 25 ottobre 2006</i>)	2129
§ 28.4. Incompatibilità di sede per il magistrato distrettuale. (<i>Risposta a quesito del 6 febbraio 2008</i>)	2129
§ 28.5. Rilevanza ai sensi dell'art. 18 O.g. della situazione di convivenza tra un magistrato e un avvocato esercente abitualmente la professione nello stesso ufficio giudiziario del primo. (<i>Risposta a quesito del 25 giugno 2008</i>)	2130
§ 28.6. Regime delle incompatibilità ex artt. 18 e 19 O.G., nonché di situazioni analoghe rilevanti ex art. 2 L.G. Modifiche alla circolare n. P-12940/2007 del 25 maggio 2007. (<i>Circolare n. P-8394 del 14 aprile 2009 - Delibera in data 1° aprile 2009</i>)	2131
§ 28.7. Regime delle incompatibilità ex artt. 18 e 19 O.G., nonché di situazioni analoghe rilevanti ex art. 2 L.G. (<i>Circolare n. P-12940 del 25 maggio 2007, modificata con Circolare n. P-8394 del 14 aprile 2009</i>)	2143
§ 28.8. Tramutamento interno in caso di potenziale incompatibilità ex artt. 18 e 19 O.G. (<i>Risposta a quesito del 4 maggio 2011</i>)	2153
§ 28.9. Incompatibilità potenziale ex art. 18 O.G.: rilevanza ai fini della destinazione, in seguito ad un tramutamento interno, di un magistrato trasferito d'ufficio. (<i>Risposta a quesito del 4 maggio 2011</i>)	2154

29. INFORMATICA

§ 29.1. Circolare in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'informatica. (<i>Circolare n. Prot. 25382 dell'11 novembre 2011 - Delibera del 9 novembre 2011 e succ. mod., al 30 novembre 2011</i>)	2156
§ 29.2. Risoluzione sul progetto c.d. Active Directory Nazionale. (<i>Risoluzione del 18 gennaio 2012</i>)	2164
§ 29.3. Procedura di nomina dei magistrati di riferimento per l'informatica. (<i>Risposta a quesiti del 4 aprile 2012</i>)	2174
§ 29.4. Costituzione dell'Ufficio Statistico del Consiglio superiore della magistratura. (<i>Delibera del 13 giugno 2012</i>)	2177
§ 29.5. Realizzazione di uno schema unico nazionale per il rilevamento dei flussi statistici. (<i>Delibera dell'11 luglio 2012</i>)	2181

30. ISPEZIONI

§ 30.1. Quesito in ordine alla operatività o meno della circolare n. 1888 del 9 marzo 1981 relativa alle comunicazioni delle notizie criminis concernenti magistrati. (Circolare del 13 gennaio 1994)	2188
§ 30.2. Rapporti tra segreto investigativo e poteri del Consiglio Superiore della Magistratura. (Circolare n. 510 del 15 gennaio 1994)	2191
§ 30.3. Quesito del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano in ordine all'ispezione svolta dall'Ispettorato Generale del Ministero di Grazia e Giustizia negli Uffici della Procura. (Risposta a quesito del 17 maggio 1995)	2195
§ 30.4. Inchieste e ispezioni ministeriali e comportamenti dei magistrati. (Risoluzione 26 ottobre 1995)	2199
§ 30.5. Sussistenza o meno del potere del Ministro di Grazia e Giustizia di disporre un'inchiesta relativa al comportamento di un magistrato in relazione ad atti che si assumono compiuti in qualità di componente del C.S.M. (Risposta a quesito del 28 aprile 1999)	2204
§ 30.6. Segreto di indagine e poteri dell'Ispettorato (in ordine all'inchiesta disposta dal Ministro della giustizia sul procedimento n. 9520/95, Mod. 21 pendente presso la Procura della Repubblica di Milano). (Deliberazione del 24 luglio 2003)	2206
§ 30.7. Dovere di collaborazione del magistrato in caso di indagini da parte dell'Ispettorato Generale del Ministero della Giustizia su illeciti disciplinari di magistrati. (Risposta a quesito del 13 febbraio 2013)	2208

31. MAGISTRATI ORDINARI E TIROCINIO

§ 31.1. Circolare sulle direttive relative al tirocinio dei magistrati ordinari alla luce delle modifiche alle norme sull'Ordinamento giudiziario apportate con la L. 30 luglio 2007, n. 111. - Risoluzione relativa al tirocinio dei magistrati ordinari nominati con D.M. 6 dicembre 2007. (Circolare n. P - 4123 del 24 febbraio 2009 - Deliberazione del 19 febbraio 2009)	2214
§ 31.2. Durata del tirocinio in caso di fruizione di periodi di aspettativa o congedo straordinario. (Risposta a quesito del 15 luglio 2009)	2214
§ 31.3. Incidenza dei periodi di congedo per maternità sulla durata del tirocinio. (Risposta a quesito del 24 luglio 2009)	2215
§ 31.4. Regolamento per il tirocinio degli uditori giudiziari. (Delibera dell'11 giugno 1998 e succ. mod. al 21 dicembre 2011)	2216

32. MAGISTRATO

§ 32.1. Richiesta di trasferimento di un dipendente dell'Amministrazione della Pubblica sicurezza con qualifica direttiva in qualità di Commissario della Polizia di Stato nell'Ordine Giudiziario. (Deliberazione del 23 maggio 2001)	2224
§ 32.2. Applicazione ai magistrati dei benefici previsti dalla l. n. 100/87. (Deliberazione del 23 maggio 2001)	2227

§ 32.3. Quesito in tema di effetti delle dimissioni dall'Ordine giudiziario sull'obbligo della motivazione della sentenza pronunciata anticipatamente. (<i>Risposta a quesito del 23 maggio 2001</i>)	2230
§ 32.4. Quesito in ordine all'espletamento della delega per l'istruzione del procedimento disciplinare a carico di magistrato e ambito di rilevanza del diritto di riservatezza nei confronti di terzi testimoni. (<i>Risposta a quesito del 14 febbraio 2002</i>)	2236
§ 32.5. Quesito circa l'obbligo per i magistrati donne in astensione per maternità di redigere sentenze i cui termini di deposito scadono nel periodo di astensione. (<i>Risposta a quesito del 23 ottobre 2002</i>)	2236
§ 32.6. Possibilità - in termini di legittimità e/o opportunità - che i dirigenti di Uffici giudiziari formulino ufficialmente «osservazioni, suggerimenti e critiche utili all'eventuale miglioramento» di un disegno di legge elaborato da un Gruppo parlamentare. (<i>Risposta a quesito del 6 ottobre 2004</i>)	2238
§ 32.7. Quesito posto dal Procuratore Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di... in ordine all'interpretazione dell'art. 70 dell'O. G. in relazione all'articolo 51, secondo comma, c.p.p. (Avocazione del P.G. e delega per il dibattimento). Quesito posto dalla dott.ssa..., Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di..., inteso a conoscere se durante il decorso dei termini di deposito degli atti ex art. 415 bis c.p.p. sia possibile l'esercizio della facoltà di avocazione ex art. 412. (<i>Risposta a quesiti del 23 febbraio 2005</i>)	2240
§ 32.8. Quesito, proposto dalla dott.ssa..., magistrato distrettuale giudicante, in ordine alla legittimazione del magistrato trasferito ad altro ufficio a firmare provvedimenti di liquidazione relativi al precedente ufficio di appartenenza. (<i>Risposta a quesito del 23 febbraio 2005</i>)	2241
§ 32.9. Quesito in ordine alla possibilità per il magistrato di costituire una società di capitali. (<i>Risposta a quesito del 15 giugno 2005</i>)	2242
§ 32.10. Quesito con cui la dott.ssa..., giudice del Tribunale di..., chiede di conoscere, visto l'art. 16 ord. giud., se può gestire l'azienda agricola di famiglia, assumendo la partita IVA necessaria per le fatturazioni e redigere le conseguenti dichiarazioni fiscali. Nota in data 27 novembre 2006 con la quale la dott.ssa... espone, tra l'altro, alcune considerazioni in merito alla delibera adottata dal Consiglio in data 8 novembre 2006. (<i>Risposta a quesito del 2 maggio 2007</i>)	2243
§ 32.11. Tutela di dati sensibili relativi ai magistrati. (<i>Delibera del 20 febbraio 2008</i>)	2244
§ 32.12. Misure di protezione personale ex DM 28 maggio 2003 del Ministero dell'Interno. (<i>Risposta a quesito del 16 aprile 2009</i>)	2245
§ 32.13. Astensione del giudice. (<i>Risposta a quesito del 16 aprile 2009</i>)	2245
§ 32.14. Esclusione della possibilità di riconoscimento della qualifica di magistrato conseguita presso la Repubblica di San Marino ai fini dell'inserimento nell'Ordine giudiziario italiano. (<i>Risposta a quesito del 9 dicembre 2010</i>)	2246

33. MAGISTRATURA MILITARE

§ 33.1. Applicazione della normativa consiliare in materia di valutazioni di professionalità di magistrati transitati dalla magistratura militare. (<i>Risposta a quesito dell'11 marzo 2010</i>)	2249
---	------

34. MAGISTRATURA ONORARIA

§ 34.1. Quesito circa la compatibilità delle funzioni di magistrato onorario con la carica di sindaco di comune. (Risposta a quesito del 12 maggio 2004)	2250
§ 34.2. Circolare sulla formazione della magistratura onoraria: aspetti economici e contabili. (Circolare n. P-19261/2004 del 26 ottobre 2004 - Aggiornamento alla delibera del 14 aprile 2005)	2251
§ 34.3. Modifica al capo IV, par. 1, punto 5) della circolare consiliare relativa ai giudici di pace n. P15880 del 30 luglio 2002 nella parte in cui prevede l'incompatibilità all'esercizio delle funzioni di giudice di pace - per il caso in cui "il coniuge, convivente, parenti fino al secondo grado o affini entro il primo grado" dell'interessato svolgano abitualmente attività professionale per imprese di assicurazione - con riguardo all'intero territorio nazionale, anziché limitarla al circondario del Tribunale nel quale è esercitata detta attività, alla luce della sentenza della Corte costituzionale n. 60/2006 che ha dichiarato l'illegittimità costituzionale dell'art. 8, comma 1, lettera c-bis), della legge n. 374 del 21 novembre 1991. (Deliberazione del 26 luglio 2006)	2263
§ 34.4. Modifiche alla circolare prot. P-10358/2003 del 26 maggio 2003 relativa ai criteri per la nomina e conferma dei giudici onorari di tribunale e successive modificazioni e integrazioni. Termini per la presentazione delle domande. (Circolare n. P-17794/2007 del 25 luglio 2007 - Deliberazione del 19 luglio 2007)	2264
§ 34.5. Modifiche alla circolare prot. P-10370/03 del 26 maggio 2003 relativa ai criteri per la nomina e conferma dei vice procuratori onorari e successive modificazioni e integrazioni. Termini per la presentazione delle domande. (Circolare n. P-17796/2007 del 25 luglio 2007 - Deliberazione del 19 luglio 2007)	2274
§ 34.6. Nota in data 31 maggio 2007 del Coordinatore dell'Ufficio del Giudice di pace di..., concernente quesiti circa l'attività del giudice di pace in attesa di riconferma nell'incarico. (Risposta a quesito del 24 luglio 2007)	2285
§ 34.7. Compatibilità tra l'esercizio della professione forense e quella di magistrato onorario. (Risposta a quesito dell'11 dicembre 2008)	2286
§ 34.8. Incompatibilità tra le funzioni di G.I.P. e di giudice penale dibattimentale. (Risposta a quesito dell'11 dicembre 2008)	2286
§ 34.9. Destinabilità dei V.P.O. all'ufficio di Procura presso il Tribunale per i Minorenni. (Risposta a quesito del 12 marzo 2009)	2287
§ 34.10. Compatibilità tra l'esercizio delle funzioni onorarie e la candidatura alle elezioni amministrative. (Risposta a quesito del 9 aprile 2009)	2288
§ 34.11. Applicabilità della previsione di cui all'art. 2, lett. b), (rectius: art. 3, comma 2, lett. b),) della circolare consiliare Prot. P-17794/07 del 25 luglio 2007 relativa ai criteri per la nomina e conferma dei giudici onorari di tribunale. (Risposta a quesito del 4 giugno 2009)	2288
§ 34.12. Revisione della delibera consiliare in data 20 maggio 1998 nella parte relativa alla corresponsione delle indennità ai componenti privati dei Tribunali per i minorenni che svolgono funzioni istruttorie. (Delibera del 24 settembre 2009)	2289
§ 34.13. Termini della procedura di conferma dei vice procuratori onorari. (Delibera del 10 dicembre 2009)	2291
§ 34.14. Termini della procedura di conferma dei giudici onorari. (Delibera del 10 dicembre 2009)	2292

§ 34.15. Prorogabilità ai sensi dell'art. 1 comma 2 del D.L. n. 193/2009 dei giudici onorari minorili il cui mandato, ai sensi della legge n. 31/2008, è scaduto il 31 dicembre 2009. (<i>Delibera del 21 gennaio 2010</i>)	2293
§ 34.16. Partecipazione della magistratura onoraria a corsi di apprendimento delle lingue straniere organizzati nel distretto per i magistrati ordinari. (<i>Delibera del 21 gennaio 2010</i>)	2294
§ 34.17. Giudici di pace. Esito negativo del tirocinio. Possibilità di partecipazione a nuovo periodo di tirocinio. (<i>Risposta a quesito del 18 febbraio 2010</i>)	2294
§ 34.18. Inesistenza di limiti di età per la conferma nell'incarico di esperto del Tribunale regionale delle acque pubbliche. (<i>Risposta a quesito del 18 febbraio 2010</i>)	2295
§ 34.19. Applicabilità della delibera del Consiglio superiore della magistratura del 27 luglio 2006 in tema di aspettativa obbligatoria per maternità in caso di adozione di minore. (<i>Risposta a quesito del 1° aprile 2010</i>)	2296
§ 34.20. Deposito della motivazione delle sentenze da parte del giudice onorario durante il periodo di congedo per maternità. (<i>Risposta a quesito del 3 giugno 2010</i>)	2297
§ 34.21. Espletamento delle funzioni giurisdizionali da parte del magistrato onorario nelle more della comunicazione formale del provvedimento di revoca dall'incarico. (<i>Risposta a quesito del 22 settembre 2010</i>)	2298
§ 34.22. Nuove modalità di nomina e conferma dei giudici di pace a seguito delle modifiche alla legge istitutiva introdotte dalla legge 24 novembre 1999, n. 468. (<i>Circolare n. P-15880/2002 del 1° agosto 2002 e successive modifiche - Aggiornamento alla delibera del 23 luglio 2009</i>) (<i>Il testo riporta in nota le modifiche ed integrazioni di cui alle delibere del 19 dicembre 2002, 13 marzo 2003, 8 ottobre 2003, 26 luglio 2006, 16 ottobre 2008, 23 luglio 2009 e 26 gennaio 2011</i>)	2299
§ 34.23. Modifiche alla circolare P. n. 10358/2003 del 26 maggio 2003 e succ. mod. relativa ai criteri per la nomina e conferma dei giudici onorari di tribunale, in tema di assenza dal servizio per maternità. (<i>Circolare P. n. 15625/2011 del 17 giugno 2011 - Delibera del 15 giugno 2011</i>)	2319
§ 34.24. Facoltà del Procuratore della Repubblica di destinare i vice procuratori onorari alle attività di udienza da svolgersi nel periodo feriale. (<i>Risposta a quesito del 13 luglio 2011</i>)	2328
§ 34.25. Incompatibilità tra l'esercizio delle funzioni giurisdizionali onorarie e la carica di consigliere di amministrazione di ente pubblico operante nel medesimo territorio. (<i>Risposta a quesito del 14 settembre 2011</i>)	2330
§ 34.26. Incompatibilità tra l'incarico onorario e l'attività svolta per i soggetti individuati dall'art. 42 quater, lett. e) R.D. 30 gennaio 1941, 12 "imprese di assicurazione o bancaria". Divieto per gli associati di studio di esercitare la professione forense dinanzi all'ufficio giudiziario nel quale opera il giudice onorario loro collega. (<i>Risposta a quesito del 19 ottobre 2011</i>)	2330
§ 34.27. Abrogazione dell'istituto della "supplenza esterna" prevista dall'art. 2 del D.Lgs.Lgt. n. 232/1945 da parte del D.L. n. 200/2008, convertito in legge 18 febbraio 2009, n. 9. (<i>Risposta a quesito del 2 novembre 2011</i>)	2331
§ 34.28. Divieto di adibire il magistrato onorario allo svolgimento delle funzioni giurisdizionali per il periodo di tempo corrispondente al periodo di astensione obbligatoria per maternità. (<i>Risposta a quesito dell'11 gennaio 2012</i>)	2332

§ 34.29. Incompatibilità tra le funzioni di giudice onorario e l'esercizio della professione forense nel circondario nel quale le funzioni onorarie vengono svolte. (Risposta a quesito del 18 gennaio 2012)	2333
§ 34.30. Incompatibilità fra lo svolgimento dell'incarico di giudice onorario e le funzioni di mediatore. (Risposta a quesito del 18 gennaio 2012)	2334
§ 34.31. Incompatibilità tra l'esercizio delle funzioni di giudice di pace e l'attività di mediatore. (Risposta a quesito del 18 gennaio 2012)	2338
§ 34.32. Obbligo per il giudice onorario di redazione delle sentenze - incompatibilità tra l'esercizio della professione di conciliatore e quella di magistrato onorario. (Risposta a quesiti del 18 gennaio 2012)	2345
§ 34.33. Risoluzione sui moduli organizzativi dell'attività dei giudici onorari in tribunale. (Risoluzione del 25 gennaio 2012)	2349
§ 34.34. Incompatibilità tra magistrati onorari in rapporto di parentela o coniugio. (Risposta a quesito del 7 marzo 2012)	2360
§ 34.35. Incompatibilità tra le funzioni di giudice onorario e l'iscrizione, in qualità di mediatore, presso gli organismi di conciliazione di cui al D.Lgs. 28/2010 nonché tra le funzioni di giudice onorario e l'esercizio della professione forense davanti ai predetti organismi. (Risposta a quesito del 27 giugno 2012)	2361
§ 34.36. Possibilità di esercitare attività forense per i Vice Procuratori Onorari che non abbiano ancora assunto le funzioni giurisdizionali in quanto in tirocinio. (Risposta a quesito del 4 luglio 2012)	2363
§ 34.37. Obbligo per il magistrato onorario cessato dall'incarico di depositare le motivazioni delle sentenze nelle cause per le quali sia stato letto il dispositivo in udienza. (Risposta a quesito dell'11 luglio 2012)	2364
§ 34.38. Incompatibilità tra l'attività forense e quella di giudice onorario a seguito dell'assegnazione in concreto delle funzioni giurisdizionali. (Risposta a quesito dell'11 luglio 2012)	2364
§ 34.39. Compatibilità tra le funzioni onorarie e le attività di rappresentanza in giudizio della Pubblica Amministrazione e con lo svolgimento dell'attività di arbitro ex art. 7 L. 300/1970. (Risposta a quesiti del 20 febbraio 2013)	2365

35. MINORENNI

§ 35.1. Disciplina delle esigenze della tutela della maternità e dei figli minori dei detenuti, con particolare riferimento all'esercizio dei poteri del magistrato di sorveglianza e del Tribunale per i minorenni. (Risoluzione del 27 luglio 2006)	2367
---	------

36. ORDINAMENTO GIUDIZIARIO

§ 36.1. Quesito posto con nota in data 7 febbraio 2006 dal Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di... volto a conoscere se il Procuratore generale, cui sia stata segnalata una ipotesi di inosservanza processuale fonte di possibile responsabilità disciplinare ai sensi dell'art. 124 del c.p.p., sia o meno tenuto a pronunciarsi sul merito della segnalazione, ovvero a trasmetterla all'autorità cui spetta il potere di sorveglianza. (Risposta a quesito del 12 aprile 2006)	2374
--	------

§ 36.2. Problematiche relative alla nuova formulazione dell'art. 2 Legge Guarentigie. Interpretazione del nuovo testo dell'art. 2 L.G., così come modificato dal D.L.vo n. 109/2006. (Risoluzione del 6 dicembre 2006)	2375
§ 36.3. Limiti al diritto di mutamento di funzioni ed esclusione dell'ipotesi del trasferimento d'ufficio. (Risposta a quesito dell'11 novembre 2009)	2380
§ 36.4. Divieto di mutamento di funzioni prima del decorso del quinquennio previsto dall'art. 13 D.Lgs. 160/06. (Risposta a quesito del 18 aprile 2012)	2381
§ 36.5. Nuova normativa prevista dall'art. 37 D.L. 98/2011, commi 1, 2 e 3 in materia di gestione dei procedimenti civili per la definizione del "carico esigibile" di lavoro per i magistrati. (Delibera del 2 maggio 2012 e succ. mod. al 13 giugno 2012)	2383
§ 36.6. Nuova normativa prevista dall'art. 37 D.L. 98/2011, commi 1, 2 e 3. Integrazione elenco contenuto nell'allegato E della Risoluzione approvata in data 2 maggio 2012. (Delibera del 13 giugno 2012)	2433
§ 36.7. Nuova disciplina sulla concessione del titolo onorifico a seguito dell'entrata in vigore della riforma ordinamentale introdotta dagli articoli 10 e 11 del D.Lgs. n. 160/06. (Delibera del 6 dicembre 2012)	2439

37. ORGANIZZAZIONE DELLE PROCURE

§ 37.1. Quesito della dott.ssa..., magistrato donna e madre di figlio minore di anni tre, formulato al Comitato per le pari opportunità in Magistratura, sui criteri adottati per l'assegnazione del lavoro. (Risposta a quesito del 9 aprile 2008)	2441
§ 37.2. Applicazione della Circolare sulla tutela della maternità negli Uffici di Procura. (Risposta a quesito del 9 aprile 2008)	2442
§ 37.3. Rapporti tra l'Ufficio di Procura e gli organi di informazione. (Risposta a quesiti del 24 settembre 2008)	2442
§ 37.4. Potere di controllo del Procuratore della Repubblica, direttamente o tramite il Procuratore aggiunto, sulla liquidazione dei compensi ai consulenti tecnici. (Risposta a quesito del 14 ottobre 2009)	2445
§ 37.5. Espletamento delle funzioni dirigenziali amministrative negli uffici giudiziari nell'ipotesi di vacanza del posto di dirigente amministrativo. (Risposta a quesito dell'11 novembre 2009)	2447
§ 37.6. Risoluzione in tema di organizzazione delle Procure Minorili. (Risoluzione del 7 luglio 2010)	2448
§ 37.7. Applicabilità anche agli uffici della Procura della disposizione di cui all'art. 37, IV comma del decreto legge n. 98/2011 conv. in legge n. 111/2011: convenzioni tra gli uffici giudiziari e le facoltà universitarie di giurisprudenza. (Risposta a quesito del 6 giugno 2012)	2456
§ 37.8. Obbligo di trasmissione al Procuratore della Repubblica, per l'iscrizione nell'apposito registro, delle notizie di reato acquisite nel corso di un procedimento assegnato e aventi ad oggetto fatti non connessi ai sensi dell'art. 12 c.p.p. a quelli oggetto del procedimento. (Risposta a quesito del 27 giugno 2012)	2457

§ 37.9. Potere del Procuratore della Repubblica di delegare ad un Sostituto il coordinamento di un settore dell'attività dell'ufficio. (<i>Risposta a quesito del 27 giugno 2012</i>)	2458
---	------

38. ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI GIUDIZIARI

§ 38.1. Obbligo delle donne magistrato che si trovano in astensione obbligatoria per maternità di procedere alla redazione delle sentenze. (<i>Delibera dell'11 novembre 1998</i>)	2460
--	------

§ 38.2. Disciplina delle comunicazioni tra autorità giudiziarie nei casi di scarcerazione di imputati in stato di custodia cautelare o di imminente emissione di ordini di carcerazione verso imputati liberi a seguito di sentenza definitiva di condanna. (<i>Delibera del 20 gennaio 1999</i>)	2463
---	------

§ 38.3. Diritto di scelta con priorità assoluta ex art. 33 5° comma l. 104/92. (<i>Risposta a quesito del 21 marzo 2001</i>)	2465
--	------

§ 38.4. Rapporti tra il Presidente di sezione, il Dirigente dell'ufficio e il Dirigente di Cancelleria in ordine all'adozione di provvedimenti concernenti il personale amministrativo. (<i>Risposta a quesito del 12 settembre 2001</i>)	2465
---	------

§ 38.5. Modalità di applicazione della legge 104/92. (<i>Risposta a quesito del 19 settembre 2001</i>)	2466
--	------

§ 38.6. Esonero parziale dal lavoro giudiziario per i componenti del Comitato Scientifico ed i magistrati nominati referenti per la formazione decentrata. (<i>Circolare n. P6245/2002 del 27 marzo 2002 - Deliberazione del 20 marzo 2002</i>)	2467
---	------

§ 38.7. Quesito in ordine alla possibilità di coassegnazione di un medesimo procedimento penale a due magistrati uniti da rapporto di coniugio e in ordine alla possibilità che l'uno possa essere designato a sostituire l'altro, in via transitoria e/o definitiva, nella trattazione degli affari penali. (<i>Risposta a quesito del 6 marzo 2003</i>)	2469
---	------

§ 38.8. Quesito in ordine al trattamento dei dati da parte degli uffici giudiziari. (<i>Risposta a quesito del 16 luglio 2003</i>)	2469
--	------

§ 38.9. Quesiti posti dalla dott.ssa..., giudice del Tribunale di..., volti a conoscere: a) l'ambito dei poteri del Presidente di sezione e del Presidente del Tribunale in ordine alla fissazione del calendario delle udienze dibattimentali; b) l'ambito dei poteri del Presidente del collegio in relazione all'indicazione delle date di udienza di prosecuzione necessarie per la celebrazione dei processi. (<i>Deliberazione 19 marzo 2003</i>)	2472
---	------

§ 38.10. Quesito volto a conoscere se i fascicoli relativi a processi penali, civili e del lavoro, trattenuti in decisione o per scioglimento di riserve da magistrato sospeso dalle funzioni e dallo stipendio debbano o meno essere restituiti all'Ufficio ed assegnati ad altro giudice. (<i>Risposta a quesito del 26 ottobre 2005</i>)	2475
---	------

§ 38.11. Quesito posto dal dott... in merito alla possibilità per il Presidente del Tribunale di assegnare, eccezionalmente ed in deroga alle disposizioni tabellari vigenti, un singolo processo ad un determinato magistrato, a semplice richiesta di parte. (<i>Risposta a quesito del 22 febbraio 2006</i>)	2481
---	------

§ 38.12. Quesito posto dal Presidente del Tribunale di... volto a conoscere se sia surrogabile il magistrato, collocato in aspettativa per motivi di salute, nelle cause civili trattenute in decisione, monocratica e collegiale, rispetto alle quali sono scaduti o stanno per scadere i termini di deposito degli atti difensivi. (<i>Risposta a quesito del 27 settembre 2006</i>)	2482
--	------

§ 38.13. Quesito posto dal dott...., Presidente del Tribunale di..., inteso a conoscere se i magistrati dell'Ufficio possano o meno rifiutarsi di tenere udienza senza assistenza del Cancelliere. (<i>Risposta a quesito del 14 febbraio 2007</i>)	2484
§ 38.14. Questione posta dal Presidente della Corte di appello di... e dal Presidente del Tribunale di... in relazione all'applicazione della normativa sulla privacy di cui al D.lgs. n. 196/2003. (<i>Deliberazione del 24 luglio 2007</i>)	2486
§ 38.15. Risoluzione in materia di durata delle tabelle degli uffici giudicanti e dei criteri di organizzazione degli uffici requirenti alla luce della modifica introdotta dalla Legge 30 luglio 2007, n. 111. (<i>Risoluzione del 10 ottobre 2007</i>)	2492
§ 38.16. Modalità di redazione delle sentenze in caso di dispensa dal servizio del Giudice che ha redatto e letto in udienza il dispositivo. (<i>Risposta a quesito del 24 ottobre 2007</i>)	2494
§ 38.17. Regolamento in materia di permanenza nell'incarico presso lo stesso ufficio alla luce della modifica introdotta dal Decreto Legislativo 160 del 30 gennaio 2006 come modificato dalla Legge 30 luglio 2007, n. 111. (<i>Deliberazione del 13 marzo 2008</i>)	2496
§ 38.18. Interpretazione dell'art. 1 del Decreto legge del 25.1.2008, n. 3 "Misure urgenti in materia di reggenza di uffici giudiziari". (<i>Risposta a quesito del 9 aprile 2008</i>)	2507
§ 38.19. Limite di permanenza massimo nelle funzioni. (<i>Deliberazione dell'11 giugno 2008</i>)	2509
§ 38.20. Risoluzione in tema di adeguamento ed immediata esecutività dell'esonero dei componenti del Consiglio giudiziario e del Consiglio direttivo della Corte di cassazione e sull'incompatibilità tra gli incarichi di Referente informatico, Referente per la formazione decentrata, componente del Comitato scientifico e quello di componente del Consiglio giudiziario o del Consiglio direttivo della Corte di cassazione. (<i>Risoluzione del 17 luglio 2008</i>)	2510
§ 38.21. Espletamento delle funzioni presidenziali da parte del vicario alla scadenza della proroga delle funzioni del Presidente del Tribunale. (<i>Risposta a quesito del 24 luglio 2008</i>)	2512
§ 38.22. Assegnazione del magistrato distrettuale giudicante in sostituzione di magistrato ammesso ad un corso di dottorato di ricerca. (<i>Risposta a quesito dell'11 settembre 2008</i>)	2512
§ 38.23. Permanenza ultradecennale nell'Ufficio gip: decorrenza. (<i>Risposta a quesito del 15 ottobre 2008</i>)	2513
§ 38.24. Decadenza dalle funzioni semidirettive e vicariato. (<i>Risposta a quesiti del 12 novembre 2008</i>)	2514
§ 38.25. Risoluzione in materia di provvedimenti organizzativi da adottare in attuazione degli artt. 2-bis e 2-ter del D.l. n. 92/08, convertito con modificazioni nella L. n. 125/08. (<i>Delibera del 13 novembre 2008</i>)	2516
§ 38.26. Interpretazione del par. 26.3 della Circolare sulla formazione delle tabelle per gli uffici giudiziari per il triennio 2009/11 sulla composizione delle sezioni GIP/GUP. (<i>Delibera dell'8 gennaio 2009</i>)	2521
§ 38.27. Possibilità di prevedere un limite massimo di dichiarazioni di disponibilità per le procedure di concorso interno di copertura dei posti vacanti. (<i>Risposta a quesito del 5 marzo 2009</i>)	2522

§ 38.28. Designazione del “Vicario” da parte del Presidente della Corte uscente nell'imminenza della cessazione dal servizio. (<i>Risposta a quesito del 5 marzo 2009</i>)	2523
§ 38.29. Svolgimento delle funzioni di Presidente reggente da parte del Presidente di sezione. (<i>Risposta a quesito del 12 marzo 2009</i>)	2524
§ 38.30. Attività da assegnare ai Presidenti di Corte di assise. (<i>Risposta a quesito del 9 aprile 2009</i>)	2525
§ 38.31. Modalità di assegnazione dei fascicoli ordinari presso l'ufficio g.i.p., durante l'assenza obbligatoria per maternità di un magistrato con tali funzioni. (<i>Risposta a quesito del 28 aprile 1999</i>)	2525
§ 38.32. Sostituzione del magistrato in caso di applicazione extradistrettuale a tempo pieno. (<i>Risposta a quesito del 4 giugno 2009</i>)	2527
§ 38.33. Limiti al potere di nomina del vicario da parte del Procuratore della Repubblica, rilevanza del provvedimento in caso di superamento dei limiti posti dalla legge, rinunciabilità del vicariato. (<i>Risposta a quesito del 25 giugno 2009</i>)	2527
§ 38.34. Possibilità di assegnazione di un ruolo civile a Magistrato ordinario in tirocinio, fratello di colui che il medesimo ruolo aveva avuto in carico precedentemente. (<i>Risposta a quesito del 1° luglio 2009</i>)	2528
§ 38.35. Risoluzione in materia di organizzazione degli uffici del Pubblico Ministero. (<i>Risoluzione del 21 luglio 2009</i>)	2529
§ 38.36. Incompatibilità tra lo svolgimento delle funzioni di sostituto addetto alla Direzione Nazionale Antimafia e l'applicazione extradistrettuale. (<i>Risposta a quesito del 28 luglio 2009</i>)	2534
§ 38.37. Delegabilità a magistrati che non svolgono funzioni semidirettive dell'attività di liquidazione degli emolumenti stipendiali agli ufficiali giudiziari nonché, più in generale, dell'attività di gestione del personale Unep. (<i>Risposta a quesito del 4 novembre 2009</i>)	2538
§ 38.38. Possibilità per il presidente di sezione che abbia già maturato il termine di permanenza triennale di assumere le funzioni di coordinamento della medesima sezione sino alla presa di possesso delle funzioni del nuovo presidente. (<i>Risposta a quesito del 19 novembre 2009</i>)	2539
§ 38.39. Assegnazione tabellare di più Presidenti ad una stessa sezione. (<i>Risposta a quesito del 19 novembre 2009</i>)	2540
§ 38.40. Regime giuridico inerente all'assegnazione dei presidenti di sezione. (<i>Risposta a quesito del 7 aprile 2010</i>)	2541
§ 38.41. Effetti della decadenza ex lege dalle funzioni semidirettive rispetto all'esercizio delle funzioni vicariali. (<i>Risposta a quesito del 13 maggio 2010</i>)	2541
§ 38.42. Risoluzione in tema di organizzazione delle Procure Minorili. (<i>Risoluzione del 7 luglio 2010</i>)	2543
§ 38.43. Progetto di istituzione di asili nido aziendali presso gli Uffici giudiziari. (<i>Risoluzione del 26 luglio 2010</i>)	2551
§ 38.44. Applicazione endodistrettuale del magistrato trasferito d'ufficio a sede disagiata. (<i>Risposta a quesito del 6 ottobre 2010</i>)	2553

§ 38.45. Impossibilità di destinare i magistrati assegnati a posti di organico di lavoro a funzioni di diversa natura. (Risposta a quesito del 6 ottobre 2010)	2557
§ 38.46. Impossibilità per il Capo dell'Ufficio di sostituirsi al magistrato assegnatario del procedimento nell'adozione di provvedimenti incidenti sui tempi di trattazione dello stesso. (Risposta a quesito del 3 novembre 2010)	2558
§ 38.47. Rientro in ruolo, all'esito del mandato di componente del Consiglio superiore della magistratura, nella sede di provenienza e nelle funzioni precedentemente esercitate. (Risposta a quesito del 17 novembre 2010)	2558
§ 38.48. Rapporto tra poteri amministrativi tabellari del dirigente e potere giurisdizionale del giudice civile di gestire il processo e fissare le udienze. (Risposta a quesito del 17 novembre 2010)	2559
§ 38.49. Impossibilità di considerazione delle applicazioni endodistrettuali o supplenze discontinue ai fini dell'integrazione del biennio prescritto dall'ordinamento giudiziario per lo svolgimento delle funzioni di GIP/GUP. (Risposta a quesito del 9 dicembre 2010)	2561
§ 38.50. Assegnazione temporanea dei Presidenti di sezione privi di posto. (Delibera del 16 marzo 2011)	2563
§ 38.51. Inderogabilità del divieto di applicazione endodistrettuale di magistrati con anzianità inferiore a tre anni dal decreto di nomina. (Risposta a quesito del 20 aprile 2011)	2564
§ 38.52. Incompatibilità potenziale ex art. 18 O.G.: rilevanza ai fini della destinazione, in seguito ad un tramutamento interno, di un magistrato trasferito d'ufficio. (Risposta a quesito del 4 maggio 2011)	2564
§ 38.53. Tramutamento interno in caso di potenziale incompatibilità ex artt. 18 e 19 O.G. (Risposta a quesito del 4 maggio 2011)	2565
§ 38.54. Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2013/2015. (Circolare P. n. 19199 del 27 luglio 2011 - Delibera del 21 luglio 2011 e succ. mod. al 7 marzo 2012)	2566
§ 38.55. Coassegnazione infradistrettuale dei magistrati con qualifica inferiore alla prima valutazione di professionalità. (Risposta a quesito del 27 luglio 2011)	2608
§ 38.56. Impossibilità di utilizzare in via temporanea in qualità di GIP/GUP il giudice addetto al settore civile, di cui sia stato nel frattempo deliberato il trasferimento in una Procura della Repubblica dello stesso distretto con funzioni di sostituto. (Risposta a quesito del 27 luglio 2011)	2610
§ 38.57. Divieto di assegnazione di affari al magistrato nel periodo di congedo di maternità, paternità o parentale di cui agli artt. 16, 17, 28 e 32 T.U. 151/2001. (Risposta a quesito del 5 ottobre 2011)	2611
§ 38.58. Rilevazione sul piano nazionale della diffusione degli applicativi privati e pubblici per la gestione di procedure esecutive civili e fallimentari. (Delibera del 3 novembre 2011)	2611
§ 38.59. Possibilità di destinare un magistrato in attesa della prima valutazione di professionalità in coassegnazione ad altro ufficio del distretto solo dopo il decorso del primo anno dalla presa di possesso nell'ufficio di titolarità. (Risposta a quesito dell'8 febbraio 2012)	2628
§ 38.60. Risoluzione in tema di convenzioni tra uffici giudiziari, università, ordini forensi ed altri	

enti. Criteri per l'applicazione della disciplina di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 37 della L. 111 del 2011. (Risoluzione del 22 febbraio 2012)	2631
§ 38.61. Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2013/2015. (Circolare P. n. 19199 del 27 luglio 2011 - Delibera del 21 luglio 2011 e succ. mod. al 7 marzo 2012)	2639
§ 38.62. Possibilità di destinare temporaneamente un Presidente di sezione penale privo di posto quale Presidente Aggiunto della sezione GIP/GUP. (Risposta a quesito del 21 marzo 2012)	2680
§ 38.63. Sostituzione dei componenti della Commissione flussi. Validità delle sedute e delle deliberazione adottate dalla maggioranza dei componenti. (Risposta a quesito del 4 aprile 2012)	2682
§ 38.64. Possibilità per i magistrati ordinari al termine del tirocinio di trattare i procedimenti di convalida dell'arresto e contestuali al giudizio direttissimo ex art. 558 c.p.p., purché abbiano ad oggetto reati contemplati dall'art. 550 c.p.p. (Risposta a quesito dell'11 aprile 2012)	2683
§ 38.65. Realizzazione di uno schema unico nazionale per il rilevamento dei flussi statistici. (Delibera del 18 aprile 2012)	2684
§ 38.66. Regime giuridico dei protocolli di udienza. (Risposta a quesito del 3 maggio 2012)	2694
§ 38.67. Stipula delle convenzioni previste dall'art. 37, 4° co., del DL 6 luglio 2011, n. 98, anche per il sostegno al settore giudicante penale - modalità della contribuzione - finanziamento proveniente da soggetti privati. (Risposta a quesito del 3 maggio 2012)	2695
§ 38.68. Criteri di individuazione dei Presidenti di Sezione presso le Sezioni distaccate di Corte di appello. (Risposta a quesiti del 16 maggio 2012)	2696
§ 38.69. Applicabilità anche agli uffici della Procura della disposizione di cui all'art. 37, IV comma del decreto legge n. 98/2011 conv. in legge n. 111/2011: convenzioni tra gli uffici giudiziari e le facoltà universitarie di giurisprudenza. (Risposta a quesito del 6 giugno 2012)	2700
§ 38.70. Nuova normativa prevista dall'art. 37 D.L. 98/2011, commi 1, 2 e 3. In materia di gestione dei procedimenti civili per la definizione del "carico esigibile" di lavoro per i magistrati. (Delibera del 2 maggio 2012 e succ. mod. al 13 giugno 2012)	2701
§ 38.71. Nuova normativa prevista dall'art. 37 D.L. 98/2011, commi 1, 2 e 3. Integrazione elenco contenuto nell'allegato E della Risoluzione approvata in data 2 maggio 2012. (Delibera del 13 giugno 2012)	2706
§ 38.72. Realizzazione di uno schema unico nazionale per il rilevamento dei flussi statistici. (Delibera dell'11 luglio 2012)	2713
§ 38.73. Competenza in materia di approvazione del testo delle convenzioni ex art. 37 commi 4 e 5 della L. n. 111/2011. (Risposta a quesito del 9 gennaio 2013)	2720

39. PARTECIPAZIONE ALLE ELEZIONI

§ 39.1. Partecipazione dei magistrati al governo degli enti locali (comuni, province, regioni) - esercizio di Uffici politico-amministrativi da parte di magistrati che svolgono o non svolgono funzioni giurisdizionali. (Risoluzione del 28 aprile 2010)	2723
---	------

40. PERMANENZA ULTRADECENNALE

§ 40.1. Regolamento in materia di permanenza nell'incarico presso lo stesso ufficio alla luce della modifica introdotta dal Decreto Legislativo 160 del 30 gennaio 2006 come modificato dalla Legge 30 luglio 2007, n. 111. (<i>Deliberazione del 13 marzo 2008</i>)	2729
§ 40.2. Computo dei termini di permanenza massima nell'ufficio in caso di conferimento di incarico semidirettivo. (<i>Delibera del 24 luglio 2008</i>)	2740
§ 40.3. Proroga dello svolgimento delle medesime funzioni ai sensi dell'art. 3 del Regolamento Consiliare in data 13 marzo 2008. (<i>Risposta a quesito dell'8 ottobre 2008</i>)	2740
§ 40.4. Permanenza ultradecennale nell'Ufficio gip: decorrenza. (<i>Risposta a quesito del 15 ottobre 2008</i>)	2741
§ 40.5. Proroga del termine di permanenza ultradecennale nell'ufficio di GUP. (<i>Risposta a quesito del 12 marzo 2009</i>)	2742
§ 40.6. Prorogabilità delle funzioni di giudice delegato ai fallimenti e di giudice delle esecuzioni mobiliari. (<i>Risposta a quesito del 12 marzo 2009</i>)	2743
§ 40.7. Regime transitorio dell'istituto della ultradecennalità a seguito dell'entrata in vigore della nuova disciplina ordinamentale. (<i>Risposta al quesito del 10 giugno 2009</i>)	2744
§ 40.8. Possibilità di trasferirsi, in quanto ultradecennali, all'interno della medesima sezione di Tribunale allorquando le funzioni precedentemente e successivamente svolte siano tabellarmente distinte. (<i>Risposta a quesito del 25 giugno 2009</i>)	2745
§ 40.9. Termine di decorrenza del periodo massimo di permanenza di dieci anni nella stessa posizione tabellare. (<i>Risposta a quesito del 25 giugno 2009</i>)	2746
§ 40.10. Incidenza dei periodi di congedo straordinario e aspettativa nel computo del periodo decennale di permanenza nelle medesime funzioni. (<i>Risposta a quesito del 22 luglio 2009</i>)	2747
§ 40.11. Interpretazione della L. 181/2008 che garantisce il riconoscimento formale dell'aumento della pianta organica dell'ufficio. (<i>Risposta a quesito del 22 dicembre 2009</i>)	2748
§ 40.12. Assegnazione quale giudice monocratico penale in sede centrale di magistrato che abbia svolto funzioni di giudice monocratico penale per dieci anni presso la sezione distaccata. (<i>Risposta a quesito del 5 maggio 2010</i>)	2750
§ 40.13. Superamento del termine massimo di permanenza (ultradecennale) da parte di magistrato che, già assegnato a sezione dibattimentale penale, competente anche per il Riesame delle misure cautelari personali, sia destinato, a domanda, alla Sezione del Riesame di nuova istituzione, in ragione della globale riorganizzazione dell'ufficio di Tribunale operata dal Dirigente. (<i>Risposta a quesito del 22 luglio 2010</i>)	2750
§ 40.14. Ultradecennalità nell'esercizio delle funzioni di GIP-GUP nei Tribunali monosezionali con organico non superiore a sei unità. (<i>Risposta a quesito del 23 febbraio 2011</i>)	2752
§ 40.15. Ultradecennalità per il magistrato addetto alla Sezione distaccata di Tribunale che abbia	

svolto anche le funzioni di giudice del collegio penale in sede centrale. (<i>Risposta a quesito del 7 aprile 2011</i>)	2753
§ 40.16. Permanenza ultradecennale per i magistrati in servizio presso gli uffici aventi sede nella Provincia autonoma di Bolzano. (<i>Delibera del 27 luglio 2011</i>)	2754
§ 40.17. Incidenza del mutamento di funzioni sulla ultradecennalità. (<i>Risposta a quesito del 5 ottobre 2011</i>)	2755
§ 40.18. Divieto di ultradecennalità negli uffici di Procura anche per i magistrati requirenti destinati alla trattazione degli affari civili. (<i>Risposta a quesito dell'11 gennaio 2012</i>)	2755
§ 40.19. Divieto di permanenza ultradecennale presso la Direzione distrettuale antimafia. (<i>Risposta a quesito del 22 febbraio 2012</i>)	2756
§ 40.20. Applicazione del termine di decantazione dei cinque anni ai magistrati ultra decennali trasferiti presso altro ufficio territoriale nel medesimo distretto. (<i>Risposta a quesito del 19 dicembre 2012</i>)	2760

41. PROCEDIMENTO EX ART. 2 LEGGE GUARENTIGIE

§ 41.1. Competenze della Prima Commissione dopo l'entrata in vigore del decreto legislativo 23 febbraio 2006, n. 109. (<i>Risoluzione del 19 luglio 2006</i>)	2763
§ 41.2. Problematiche relative alla nuova formulazione dell'art. 2 Legge Guarentigie. Interpretazione del nuovo testo dell'art. 2 L.G., così come modificato dal D.L.vo n. 109/2006. (<i>Risoluzione del 6 dicembre 2006</i>)	2764
§ 41.3. Problematiche riconducibili alla modifica dell'art. 2 L.G. ad opera dell'art. 26 del D.Lgs. n. 109/2006. (<i>Risoluzione del 24 gennaio 2007</i>)	2769

42. PROCEDIMENTO EX ART. 3 LEGGE GUARENTIGIE

§ 42.1. Assistenza nella procedura di dispensa dal servizio. (<i>Risoluzione del 10 febbraio 1994</i>) ...	2771
--	------

43. PROCESSO CIVILE

§ 43.1. Nota in data 15.3.99 con la quale il Collegio Istruttorio del Comitato Nazionale di Parità e Pari opportunità nel lavoro chiede al C.S.M., al fine di una eventuale regolamentazione in materia, di considerare l'aspetto deontologico della questione, affrontata nel proprio parere del 12.2.99, in merito all'esposto-denuncia di una avvocatessa di rinvio di una udienza motivata da ragioni di "astensione obbligatoria per maternità". (<i>Delibera del 22 dicembre 1999</i>)	2772
§ 43.2. Giornata europea della giustizia civile. (<i>Deliberazione del 22 settembre 2004</i>)	2773
§ 43.3. Quesito posto con nota in data 9 marzo 2005 dalla dott.ssa..., consigliere della sezione lavoro della Corte di appello di..., rimesso con nota in data 12 marzo 2005 dal Presidente della stessa Corte, volto a conoscere gli ambiti del potere di sindacabilità, da parte del Capo dell'Ufficio, della dichiarazione di astensione formulata nel corso di una causa di lavoro. (<i>Risposta a quesito del 31 maggio 2006</i>)	2780
§ 43.4. Quesito posto con nota in data 31 marzo 2007 dalla dott.ssa..., magistrato in servizio presso..., inteso a chiarire se rientri o meno nei poteri del Presidente del Tribunale e/o del Presidente	

della sezione sospendere la pubblicazione di una sentenza dopo che la stessa sia stata depositata in cancelleria con le sottoscrizioni del Presidente del collegio e del giudice estensore. (<i>Risposta a quesito del 13 giugno 2007</i>)	2786
§ 43.5. Quantificazione del danno nelle azioni per il risarcimento del danno causato dalla violazione delle norme antitrust. (<i>Delibera del 20 luglio 2011</i>)	2788
§ 43.6. Esonero dalla decisione delle cause civili a seguito di assunzione di funzioni in altro ufficio giudiziario. (<i>Risposta a quesito del 25 gennaio 2012</i>)	2788
§ 43.7. Obbligo di assistere all'udienza a capo scoperto e rispetto di credenze religiose che implicano un diverso comportamento. (<i>Risposta a quesito del 22 febbraio 2012</i>)	2791
§ 43.8. Applicabilità ai magistrati distrettuali della risoluzione del 25 gennaio 2012 - Proroga del magistrato distrettuale nelle funzioni giudicanti penali per la definizione dei procedimenti già incardinati. (<i>Risposta a quesito del 13 giugno 2012</i>)	2792
§ 43.9. Nuova normativa in materia di impugnazione delle controversie civili, introdotta dall'art. 54 D.L. 22 giugno 2012 n. 83 convertito con legge 7 agosto 2012 n. 134. (<i>Delibera del 19 dicembre 2012</i>)	2797

44. PROCESSO PENALE

§ 44.1. Risoluzione sui procedimenti penali nei confronti di magistrati. (<i>Risoluzione del 9 giugno 1981</i>)	2802
§ 44.2. Diffusione attraverso i <i>mass media</i> del dibattimento penale, con particolare riguardo agli effetti sui minori. (<i>Delibera del 4 aprile 1990</i>)	2802
§ 44.3. Mancato deposito di sentenze o decreti di misure di prevenzione relativi a procedimenti posti in decisione da tempo da parte del relatore ed estensore andato in quiescenza. (<i>Risposta a quesito del 15 settembre 1999</i>)	2806
§ 44.4. Competenza a decidere in ordine alle modalità di gestione dell'udienza penale dibattimentale - Poteri del Presidente di sezione - Valore dei c.d. "protocolli" eventualmente stipulati con l'Avvocatura, ovvero dei relativi decreti del Presidente del Tribunale o del Presidente della Corte di appello. (<i>Risposta a quesito del 20 novembre 2002</i>)	2806
§ 44.5. Quesito avente ad oggetto: <i>a</i>) se l'obbligo di annotazione sulla richiesta ex artt. 160 e 132 disp. att. c.p.p. a cura del P.M. permanga tuttora a seguito della riforma del "giudice unico" e delle recenti circolari della Corte di cassazione; <i>b</i>) se il fascicolo del P.M. trasmesso dall'ufficio G.I.P.-G.U.P. o del dibattimento per il giudizio debba portare annotata la data di prescrizione dei reati a cura del P.M. (<i>Risposta a quesito del 20 novembre 2002</i>)	2808
§ 44.6. Nota in data 12 settembre 2006 del Ministro della giustizia riguardante la possibilità di differenziare, rispetto agli altri, la tempistica dei processi penali destinati ad esaurirsi senza la concreta inflizione di una pena ricorrendo il beneficio dell'indulto. (<i>Risoluzione del 9 novembre 2006</i>)	2809
§ 44.7. Individuazione delle notizie da iscriversi nel registro modello 45. (<i>Risposta a quesito del 15 luglio 2009</i>)	2813

§ 44.8. Obbligo di assistere all'udienza a capo scoperto e rispetto di credenze religiose che implicano un diverso comportamento. (<i>Risposta a quesito del 22 febbraio 2012</i>)	2814
--	------

§ 44.9. Applicabilità ai magistrati distrettuali della risoluzione del 25 gennaio 2012 - Proroga del magistrato distrettuale nelle funzioni giudicanti penali per la definizione dei procedimenti già incardinati. (<i>Risposta a quesito del 13 giugno 2012</i>)	2815
---	------

45. PROFESSIONALITÀ

§ 45.1. Formazione decentrata dei magistrati. (<i>Risoluzione del 26 novembre 1998</i>)	2821
---	------

§ 45.2. Congedo di maternità per adozione internazionale. (<i>Risposta a quesito del 17 aprile 2002</i>)	2834
--	------

46. RESIDENZA

§ 46.1. Nuova circolare sull'obbligo di residenza dei magistrati nella sede del proprio ufficio. (<i>Circolare n. P-12091/2010 del 19 maggio 2010 - Delibera del 12 maggio 2010</i>)	2836
--	------

47. RETE EUROPEA DEI CONSIGLI DI GIUSTIZIA

§ 47.1. Rete europea dei Consigli di giustizia: attività del Consiglio superiore della magistratura. (<i>Deliberazione del 6 dicembre 2006</i>)	2841
---	------

48. SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

§ 48.1. Possibilità di delegare le funzioni di pubblico ministero d'udienza, nelle udienze innanzi al Giudice di Pace ed al Tribunale in composizione monocratica, ai laureati in giurisprudenza che frequentino il secondo anno della scuola biennale di specializzazione per le professioni legali. (<i>Risposta a quesito del 10 giugno 2009</i>)	2848
--	------

49. SEDI DISAGIATE

§ 49.1. Applicazione endodistrettuale del magistrato trasferito d'ufficio a sede disagiata. (<i>Risposta a quesito del 6 ottobre 2010</i>)	2849
--	------

§ 49.2. Termine di legittimazione per partecipare alle procedure di trasferimento per i magistrati trasferiti in sede dichiarata disagiata ex art. 1, co. 3, L. 133/98. (<i>Risposta a quesito del 30 maggio 2012</i>)	2852
--	------

50. SEGRETARIATI GENERALI

§ 50.1. Applicazione della procedura dell'art. 2 Legge Guarentigie. (<i>Delibera del 18 dicembre 1991</i>)	2856
--	------

51. SORVEGLIANZA

§ 51.1. Poteri del Presidente della Corte di appello in ordine all'inoltro di esposti a carico di magistrati. (<i>Risposta a quesito del 15 aprile 1987</i>)	2857
--	------

§ 51.2. Applicazione della procedura dell'art. 2 Legge Guarentigie. (Delibera del 18 dicembre 1991)	2858
§ 51.3. Limiti del compito di sorveglianza del procuratore generale sui magistrati e sugli uffici delle procure della Repubblica. (Risposta a quesito del 14 aprile 1993)	2859
§ 51.4. Rapporti tra segreto investigativo e poteri del Consiglio Superiore della Magistratura. (Circolare n. 510 del 15 gennaio 1994)	2860
§ 51.5. Quesito del Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Milano in ordine all'ispezione svolta dall'Ispettorato Generale del Ministero di Grazia e Giustizia negli Uffici della Procura. (Risposta a quesito del 17 maggio 1995)	2864
§ 51.6. Inchieste e ispezioni ministeriali e comportamenti dei magistrati. (Risoluzione 26 ottobre 1995)	2868
§ 51.7. Obbligo del p.m. di comunicare al Presidente della Corte di appello l'inizio di indagini riguardanti magistrati giudicanti del distretto. (Circolare n. 1126 del 24 gennaio 1996)	2873
§ 51.8. In tema di pubblicità delle situazioni patrimoniali dei magistrati. (Risoluzione del 25 marzo 1998)	2874
§ 51.9. Modalità di esercizio delle funzioni ispettive e compatibilità con le stesse della formulazione di direttive da parte del capo di gabinetto. (Risposta a quesito del 28 aprile 1998)	2878
§ 51.10. Potere di sorveglianza del Presidente del Tribunale sui giudici che compongono la sezione G.I.P. (Delibera del 20 gennaio 1999)	2888
§ 51.11. Sussistenza o meno del potere del Ministro di Grazia e Giustizia di disporre un'inchiesta relativa al comportamento di un magistrato in relazione ad atti che si assumono compiuti in qualità di componente del C.S.M. (Risposta a quesito del 28 aprile 1999)	2891
§ 51.12. Diritto del p.m. ad essere informato in sede di udienza pubblica sui motivi dell'assenza di un giudice collegiale e sulla sussistenza di forme di controllo. (Risposta a quesito del 5 settembre 2000)	2893
§ 51.13. Quesiti in merito alla richiesta di un avvocato al Presidente di sezione di assegnazione di un procedimento ad altro giudice. (Risposta a quesiti del 16 giugno 2004)	2894
§ 51.14. Quesito del Presidente della Corte di Appello e dal Procuratore generale della Repubblica presso la Corte di Appello di..., se gli accertamenti a carico di un magistrato trasferito debbano essere eseguiti dal capo di Corte che esercitava il potere di sorveglianza all'epoca dei fatti o dal Capo di Corte che, in atto, esercita il potere medesimo. (Deliberazione del 24 febbraio 2005)	2897
§ 51.15. Quesito circa l'estensione dei poteri di vigilanza, di cui all'art. 23 disp. att. c.p.c., del Presidente del Tribunale sulla equa distribuzione degli incarichi. (Risposta a quesito del 2 maggio 2007)	2899
52. STAMPA	
§ 52.1. Rapporti tra Ufficio del Pubblico Ministero ed organi di informazione. (Risposta a quesito del 20 febbraio 2008)	2903

53. TABELLE

§ 53.1. Composizione dei collegi della Corte di Assise. (<i>Risposta a quesito del 23 ottobre 1996. Risposta a quesito del 19 febbraio 1997. Risposta a quesito del 23 aprile 1997</i>)	2905
§ 53.2. Quesito volto a conoscere se i fascicoli relativi a processi penali, civili e del lavoro, trattenuti in decisione o per scioglimento di riserve da magistrato sospeso dalle funzioni e dallo stipendio debbano o meno essere restituiti all'Ufficio ed assegnati ad altro giudice. (<i>Risposta a quesito del 26 ottobre 2005</i>)	2919
§ 53.3. Quesito in ordine all'interpretazione da darsi all'art. 5, terzo comma, della legge 30 luglio 2007, n. 111 (Disposizioni varie) con riferimento alla temporaneità degli incarichi direttivi e semi-direttivi, in previsione della formulazione delle prossime proposte tabellari. (<i>Risposta a quesito del 4 ottobre 2007</i>)	2925
§ 53.4. Risoluzione in materia di normativa applicabile nelle more della determinazione dei termini di permanenza massima dei magistrati nella stessa posizione tabellare e nel medesimo gruppo di lavoro. (<i>Risoluzione del 15 novembre 2007</i>)	2928
§ 53.5. Quesito teso a conoscere se la decadenza dall'incarico di Presidente di sezione del Tribunale comporti la decadenza dello svolgimento delle funzioni di Presidente della Corte di assise. (<i>Risposta a quesito del 24 gennaio 2008</i>)	2931
§ 53.6. Regolamento in materia di permanenza nell'incarico presso lo stesso ufficio alla luce della modifica introdotta dal Decreto Legislativo 160 del 30 gennaio 2006 come modificato dalla Legge 30 luglio 2007, n. 111. (<i>Deliberazione del 13 marzo 2008</i>)	2936
§ 53.7. Assegnazione in supplenza nella medesima posizione precedentemente ricoperta prima della scadenza del termine quinquennale previsto dall'art. 4 del Regolamento del Consiglio superiore della magistratura deliberato il 13 marzo 2008. (<i>Risposta a quesito del 15 maggio 2008</i>)	2947
§ 53.8. Superamento del termine massimo di permanenza nella medesima posizione tabellare in caso di svolgimento di funzioni promiscue. (<i>Risposta a quesito del 15 maggio 2008</i>)	2948
§ 53.9. Unità delle funzioni di giudice per le indagini preliminari e di giudice dell'udienza preliminare. (<i>Risposta a quesito del 5 novembre 2008</i>)	2949
§ 53.10. Decadenza dalle funzioni semidirettive e vicariato. (<i>Risposta a quesiti del 12 novembre 2008</i>)	2950
§ 53.11. Designazione del "Vicario" da parte del Presidente della Corte uscente nell'imminenza della cessazione dal servizio. (<i>Risposta a quesito del 5 marzo 2009</i>)	2952
§ 53.12. Proroga del termine di permanenza ultradecennale nell'ufficio di GUP. (<i>Risposta a quesito del 12 marzo 2009</i>)	2953
§ 53.13. Criteri per l'individuazione del coordinatore della sezione in presenza di Presidente decaduto ex art. 5 della Legge 111/2007. (<i>Risposta a quesito dell'8 aprile 2009</i>)	2954
§ 53.14. Attività da assegnare ai Presidenti di Corte di assise. (<i>Risposta a quesito del 9 aprile 2009</i>)	2954
§ 53.15. Utilizzabilità dell'istituto della supplenza per la sostituzione di giudici applicati ad altro ufficio. (<i>Risposta a quesito del 4 giugno 2009</i>)	2955

§ 53.16. Sostituzione del magistrato in caso di applicazione extradistrettuale a tempo pieno. (<i>Risposta a quesito del 4 giugno 2009</i>)	2956
§ 53.17. Derogabilità del divieto di ripartizione degli affari tra giudici delle indagini preliminari e giudici dell'udienza preliminare. (<i>Risposta a quesito del 28 luglio 2009</i>)	2957
§ 53.18. Possibilità di estendere, in via interpretativa, l'istituto dell'applicazione extradistrettuale presso le Procure della Repubblica dei magistrati giudicanti. (<i>Risposta a quesito del 9 settembre 2009</i>)	2958
§ 53.19. Problematiche connesse all'impugnazione innanzi al giudice amministrativo dei decreti di variazione tabellare provvisoriamente esecutivi. (<i>Delibera del 23 settembre 2009</i>)	2960
§ 53.20. Competenza sulla concessione del congedo ordinario e presupposti per la sua fruizione nell'anno successivo a quello di maturazione. (<i>Risposta a quesito del 22 ottobre 2009</i>)	2966
§ 53.21. Possibilità per il presidente di sezione che abbia già maturato il termine di permanenza ottennale di assumere le funzioni di coordinamento della medesima sezione sino alla presa di possesso delle funzioni del nuovo presidente. (<i>Risposta a quesito del 19 novembre 2009</i>)	2969
§ 53.22. Assegnazione tabellare di più Presidenti ad una stessa sezione. (<i>Risposta a quesito del 19 novembre 2009</i>)	2969
§ 53.23. Carattere vincolante dell'indicazione, nella vacanza pubblicata dal Consiglio superiore della magistratura, della destinazione a funzioni giudicanti civili o del lavoro. (<i>Risposta a quesito del 15 aprile 2010</i>)	2970
§ 53.24. Effetti della decadenza ex lege dalle funzioni semidirettive rispetto all'esercizio delle funzioni vicariali. (<i>Risposta a quesito del 13 maggio 2010</i>)	2971
§ 53.25. Estensione dei benefici già previsti dalla circolare del 10 aprile 1996 n. 160/96 in favore del magistrato con prole di età inferiore ai tre anni anche al magistrato genitore adottivo di bambini di età superiore a tre anni. (<i>Risposta a quesito del 24 giugno 2010</i>)	2973
§ 53.26. Interpretazione del par. 41.3 della Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudiziari per il triennio 2009-2011 in tema di valutazione delle attitudini nell'assegnazione di posti che comportino la trattazione di procedimenti in materia di famiglia, lavoro, società e fallimento. (<i>Risposta a quesito del 30 luglio 2010</i>)	2974
§ 53.27. Applicazione endodistrettuale del magistrato trasferito d'ufficio a sede disagiata. (<i>Risposta a quesito del 6 ottobre 2010</i>)	2975
§ 53.28. Rapporto tra poteri amministrativi tabellari del dirigente e potere giurisdizionale del giudice civile di gestire il processo e fissare le udienze. (<i>Risposta a quesito del 17 novembre 2010</i>)	2978
§ 53.29. Impossibilità di considerazione delle applicazioni endodistrettuali o supplenze discontinue ai fini dell'integrazione del biennio prescritto dall'ordinamento giudiziario per lo svolgimento delle funzioni di GIP/GUP. (<i>Risposta a quesito del 9 dicembre 2010</i>)	2980
§ 53.30. Ultradecennalità nell'esercizio delle funzioni di GIP-GUP nei Tribunali monosezionali con organico non superiore a sei unità. (<i>Risposta a quesito del 23 febbraio 2011</i>)	2982
§ 53.31. Esclusione dei magistrati con prole inferiore ai tre anni dai turni di reperibilità per le	

urgenze, dalle supplenze e dalla trattazione dei processi che impongono la fissazione di udienze straordinarie. (<i>Risposta a quesito del 20 aprile 2011</i>)	2983
§ 53.32. Tramutamento interno in caso di potenziale incompatibilità ex artt. 18 e 19 O.G. (<i>Risposta a quesito del 4 maggio 2011</i>)	2983
§ 53.33. Incompatibilità potenziale ex art. 18 O.G.: rilevanza ai fini della destinazione, in seguito ad un tramutamento interno, di un magistrato trasferito d'ufficio. (<i>Risposta a quesito del 4 maggio 2011</i>)	2985
§ 53.34. Coassegnazione infradistrettuale dei magistrati con qualifica inferiore alla prima valutazione di professionalità. (<i>Risposta a quesito del 27 luglio 2011</i>)	2985
§ 53.35. Esclusione del divieto posto dall'art. 110, 6° comma, O.G. per le applicazioni endo ed extradistrettuali disposte in esito a trasferimento ad altro ufficio e per la definizione di singoli procedimenti. (<i>Risposta a quesito del 5 ottobre 2011</i>)	2987
§ 53.36. Circolare in materia di magistrati referenti distrettuali e magistrati di riferimento per l'informatica. (<i>Circolare n. Prot. 25382 dell'11 novembre 2011 - Delibera del 9 novembre 2011 e succ. mod., al 30 novembre 2011</i>)	2987
§ 53.37. Periodo di permanenza massima ex art. 19 D.Lvo n. 160/2006 dei magistrati requirenti nel medesimo gruppo di lavoro. (<i>Delibera del 14 dicembre 2011</i>)	2996
§ 53.38. Risoluzione sui moduli organizzativi dell'attività dei giudici onorari in tribunale. (<i>Risoluzione del 25 gennaio 2012</i>)	3003
§ 53.39. Possibilità di destinare un magistrato in attesa della prima valutazione di professionalità in coassegnazione ad altro ufficio del distretto solo dopo il decorso del primo anno dalla presa di possesso nell'ufficio di titolarità. (<i>Risposta a quesito dell'8 febbraio 2012</i>)	3014
§ 53.40. Possibilità di destinare temporaneamente un Presidente di sezione penale privo di posto quale Presidente Aggiunto della sezione GIP/GUP. (<i>Risposta a quesito il 21 marzo 2012</i>)	3016
§ 53.41. Procedura di nomina dei magistrati di riferimento per l'informatica. (<i>Risposta a quesiti del 4 aprile 2012</i>)	3019
§ 53.42. Possibilità di costituire sezioni di Corte di appello con meno di cinque giudici. (<i>Risposta a quesito del 18 aprile 2012</i>)	3021
§ 53.43. Decorrenza del termine massimo di permanenza nell'incarico presso lo stesso ufficio. (<i>Risposta a quesito del 30 maggio 2012</i>)	3022
§ 53.44. Interpretazione della delibera Consiliare in data 9 maggio 2012 in tema di variazioni tabellari. (<i>Risposta a quesito del 27 giugno 2012</i>)	3023
§ 53.45. Istituzione del Tribunale delle Imprese in attuazione dell'art. 2 del d.l. 24 gennaio 2012 n. 1, convertito con modificazioni nella legge 24 marzo 2012 n. 27 e Modifica delle norme della Circolare prot. n. 19199 del 27 luglio 2011 sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il triennio 2013/2015. (<i>Delibera dell'11 luglio 2012</i>)	3027
§ 53.46. Circolare sulla formazione delle tabelle di organizzazione degli uffici giudicanti per il	

triennio 2014/2016. (<i>Delibera plenaria del 21 luglio 2011, così come modificata alla data del 3 aprile 2013</i>)	3039
--	------

54. TRAMUTAMENTI

§ 54.1. Legittimazione al tramutamento dei magistrati ai quali sono state attribuite le funzioni di legittimità ex art. 5 D.lgs. 24/2006. (<i>Risposta a quesito del 29 aprile 2009</i>)	3078
§ 54.2. Disposizioni in tema di tramutamenti e di assegnazione per conferimento di funzioni. (<i>Circolare n. 12046 dell'8 giugno 2009 e succ. mod. al 7 marzo 2013</i>)	3079
§ 54.3. Regime di incompatibilità previsto dalla normativa vigente per il passaggio da funzioni giudicanti a funzioni requirenti o viceversa, nel caso specifico di magistrati con competenza estesa all'intero distretto di Corte di appello. (<i>Risposta a quesito del 30 giugno 2010</i>)	3111
§ 54.4. Inapplicabilità, ai trasferimenti d'ufficio, dell'art. 13 co. 3 del D.Lgs. n. 160/2006 come modificato dalla L. 111/2007 che prescrive la possibilità del mutamento di funzioni non più di quattro volte nell'arco della carriera e sempre che si sia svolto nella precedente funzione un periodo non inferiore a cinque anni. (<i>Risposta a quesito del 9 febbraio 2011</i>)	3112
§ 54.5. Improrogabilità del termine massimo di sei mesi previsto per il differimento dell'efficacia del provvedimento di tramutamento. (<i>Risposta a quesito del 13 aprile 2011</i>)	3114
§ 54.6. Inapplicabilità del limite di cui all'art. 13, co. 3, del D.Lgs. n. 160/06, che prevede una legittimazione quinquennale per il mutamento di funzioni, ai magistrati ordinari in occasione del primo trasferimento dalla sede assegnata d'ufficio al termine del tirocinio. (<i>Risposta a quesito del 20 aprile 2011</i>)	3115
§ 54.7. Incompatibilità potenziale ex art. 18 O.G.: rilevanza ai fini della destinazione, in seguito ad un tramutamento interno, di un magistrato trasferito d'ufficio. (<i>Risposta a quesito del 4 maggio 2011</i>)	3117
§ 54.8. Tramutamento interno in caso di potenziale incompatibilità ex artt. 18 e 19 O.G. (<i>Risposta a quesito del 4 maggio 2011</i>)	3118
§ 54.9. Proposta di modifica legislativa sulle modalità di ricollocamento in ruolo dei magistrati destinati a funzioni diverse da quelle giudiziarie. (<i>Delibera del 27 luglio 2011</i>)	3119
§ 54.10. Interpretazione del requisito del conseguimento della valutazione di professionalità ai fini dei tramutamenti. (<i>Delibera del 19 ottobre 2011</i>)	3122
§ 54.11. Impossibilità di derogare, per specifiche esigenze di salute, al divieto generale di mutamento di funzioni previsto dall'art. 13 D.Lgs. n. 160 del 2006, così come riformulato dalla Legge n. 111 del 2007. (<i>Delibera dell'8 febbraio 2012</i>)	3128
§ 54.12. Applicazione del termine triennale di legittimazione al trasferimento ex art. 194 O.G. ai magistrati trasferiti ai sensi della legge n. 133/98 e succ. mod. (<i>Risposta a quesito del 7 marzo 2012</i>)	3131
§ 54.13. Divieto di mutamento di funzioni prima del decorso del quinquennio previsto dall'art. 13 D.Lgs. 160/06. (<i>Risposta a quesito del 18 aprile 2012</i>)	3132

§ 54.14. Applicazione del termine di legittimazione triennale di cui all'art. 194 OG anche ai magistrati che partecipano al concorso riservato previsto dall'art. 12, comma 14, del D.lgs. 160 del 2006. (<i>Delibera del 15 novembre 2012</i>)	3134
---	------

55. TRASFERIMENTI D'UFFICIO

§ 55.1. Deliberazione consiliare regolatrice dell'applicazione della procedura dell'art. 2 L.G. (<i>Delibera del 17 luglio 1991</i>)	3136
--	------

§ 55.2. Valutazione delle ricadute ordinamentali e sulle attività del Consiglio superiore della magistratura determinate dall'approvazione dei decreti delegati attuativi della legge 150/2005. Schema di decreto legislativo recante "Disciplina degli illeciti disciplinari dei magistrati e delle relative sanzioni e della procedura per la loro applicazione, nonché modifica della disciplina in tema di incompatibilità, dispensa dal servizio e trasferimento d'ufficio dei magistrati, in attuazione degli art. 1, co. 1, lette F) e dell'art. 2, co. 6 e 7, della L. 25 luglio 2005, n. 150". (<i>Risoluzione del 18 gennaio 2006</i>)	3136
--	------

§ 55.3. "Problematiche relative alla nuova formulazione dell'art. 2 Legge Guarentigie. Interpretazione del nuovo testo dell'art. 2 L.G., così come modificato dal D.L.vo n. 109/2006". (<i>Risoluzione del 6 dicembre 2006</i>)	3152
---	------

§ 55.4. Inapplicabilità, ai trasferimenti d'ufficio, dell'art. 13 co. 3 del D. Lgs. n. 160/2006 come modificato dalla L. 111/ 2007 che prescrive la possibilità del mutamento di funzioni non più di quattro volte nell'arco della carriera e sempre che si sia svolto nella precedente funzione un periodo non inferiore a cinque anni. (<i>Risposta a quesito del 9 febbraio 2011</i>)	3156
--	------

§ 55.5. Modifiche alla normativa in materia di trasferimento di ufficio per incompatibilità ai sensi degli artt. 2 e 4 R.d.l. 31 maggio 1946 n. 511 o degli artt. 18 e 19 dell'Ordinamento giudiziario o a seguito di sentenza o provvedimento cautelare disciplinare prevista dalla circolare n. 12046 dell'8 giugno 2009 e succ. mod. in tema di tramutamenti e di assegnazione per conferimento di funzioni. (<i>Delibera del 25 luglio 2012</i>)	3158
--	------

56. TRIBUNALE DELLE ACQUE

§ 56.1. Problematiche sulla posizione ordinamentale del Tribunale Superiore delle Acque pubbliche. (<i>Risposta a quesito del 19 dicembre 2001</i>)	3160
---	------

57. UFFICI DIRETTIVI E SEMIDIRETTIVI

§ 57.1. Effetti della sentenza del Giudice amministrativo di annullamento di delibera consiliare con le quali sono stati conferiti incarichi direttivi. (<i>Risposta a quesito del 24 gennaio 2008</i>)	3164
---	------

§ 57.2. Quesito teso a conoscere se la decadenza dall'incarico di Presidente di sezione del Tribunale comporta la decadenza dello svolgimento delle funzioni di Presidente della Corte di assise. (<i>Risposta a quesito del 24 gennaio 2008</i>)	3165
---	------

§ 57.3. Decadenza dall'incarico direttivo e semidirettivo. Interpretazione dell'art. 5, L. 111/07. (<i>Risposta a quesiti del 13 marzo 2008</i>)	3171
--	------

§ 57.4. Quesito in ordine alla temporaneità delle funzioni semidirettive (D.lgs. 5 aprile 2006, n. 160). (<i>Risposta a quesito del 9 aprile 2008</i>)	3173
--	------

§ 57.5. Risoluzione sui problemi applicativi della nuova normativa in tema di conferimento degli incarichi direttivi, in particolare per l'individuazione degli indicatori di cui all'art. 11, III comma, punto d) L. n. 111/07 per la valutazione dell'attitudine direttiva da sottoporre al Ministro della Giustizia. Valutazione dell'impatto della riforma dell'Ordinamento giudiziario ed adozione della normativa conseguente, in particolare l'indicazione dei nuovi criteri per la valutazione di professionalità dei magistrati. (<i>Risoluzione del 10 aprile 2008</i>)	3175
§ 57.6. Decadenza dall'incarico semidirettivo ex art. 5, co. 3 della legge 30 luglio 2007 n. 111 ed applicabilità dell'art. 104 O.g. (<i>Risposta a quesito del 17 luglio 2008</i>)	3179
§ 57.7. Risoluzione in tema di conferma per i magistrati che svolgono funzioni direttive e semidirettive ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.lvo 160/2006. (<i>Risoluzione del 24 luglio 2008</i>)	3179
§ 57.8. Svolgimento di funzioni direttive, quale reggente dell'ufficio giudiziario da parte di titolare decaduto che ha presentato domanda per altro ufficio direttivo. (<i>Risposta a quesito del 15 ottobre 2008</i>)	3185
§ 57.9. Procedura di conferma per i magistrati che svolgono funzioni direttive e semidirettive ai sensi degli artt. 45 e 46 del D.lvo 160/2006. (<i>Delibera del 29 aprile 2009</i>)	3186
§ 57.10. Decadenza dalle funzioni semidirettive ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. n. 160/2006. (<i>Risposta a quesito del 23 settembre 2009</i>)	3191
§ 57.11. Interpretazione dell'art. 45 del D.lgs. 5 aprile 2006, n. 160. (<i>Risposta a quesito del 22 ottobre 2009</i>)	3191
§ 57.12. Esclusione dalle funzioni di supplenza dei magistrati non confermati alla fine del primo quadriennio di esercizio delle funzioni direttive e semidirettive. (<i>Risposta a quesito del 22 dicembre 2009</i>)	3193
§ 57.13. Regime giuridico inerente all'assegnazione dei presidenti di sezione. (<i>Risposta a quesito del 7 aprile 2010</i>)	3198
§ 57.14. Valutazione implicita di conferma a seguito del conferimento di diverso incarico semidirettivo. (<i>Risposta a quesito dell'8 luglio 2010</i>)	3198
§ 57.15. Assegnazione temporanea dei Presidenti di sezione privi di posto. (<i>Delibera del 16 marzo 2011</i>)	3199
§ 57.16. Testo Unico sulla Dirigenza Giudiziaria, relativo al conferimento degli incarichi direttivi e semidirettivi con l'individuazione di moduli sinottici per la redazione dei rapporti e dei pareri attitudinali. (<i>Circolare n. P. 19244 del 3 agosto 2010 - Delibera del 30 luglio 2010 e succ. mod. al 7 luglio 2011</i>)	3200
§ 57.17. Redazione del rapporto informativo nella procedura per il conferimento di un ufficio direttivo nel caso di incompatibilità del Dirigente. (<i>Risposta a quesito del 25 gennaio 2012</i>)	3250
§ 57.18. Impossibilità per il magistrato non confermato nell'incarico, direttivo o semidirettivo, a seguito di valutazione negativa, di svolgere funzioni di reggenza o supplenza nello stesso o in altro ufficio del medesimo o di altro distretto. (<i>Risposta a quesito del 18 aprile 2012</i>)	3252

58. UFFICI GIUDIZIARI

§ 58.1. Sulla ammissibilità dello svolgimento presso gli uffici giudiziari di stages da parte di studenti. (Deliberazione del 10 febbraio 2005)	3253
§ 58.2. Rilascio di copia di atti da parte degli uffici giudiziari in relazione ai limiti del diritto del terzo. (Risposta a quesito del 22 settembre 2010)	3256

59. VALUTAZIONE DELLA PROFESSIONALITÀ

§ 59.1. Criteri per la raccolta dei provvedimenti redatti dal magistrato da parte dei dirigenti degli uffici giudiziari. (Risposta a quesito del 19 dicembre 2007)	3259
§ 59.2. Aggiornamento delle schede anagrafiche sull'individuazione delle qualifiche oggi abrogate con indicazione delle nuove fasce di anzianità, in attuazione di quanto previsto dal Capo XX, n. 3.2 della Circolare n. 20691 dell'8 ottobre 2007. (Deliberazione del 7 febbraio 2008)	3260
§ 59.3. Formulazione dei pareri per la valutazione di professionalità dei magistrati. Provvedimenti oggetto di valutazione da conservare presso il Consiglio giudiziario. (Deliberazione del 5 marzo 2008)	3267
§ 59.4. Acquisizione della qualifica di magistrato di tribunale per gli uditori giudiziari che abbiano fruito di periodi di astensione dal lavoro, congedo straordinario o aspettativa. (Risposte a quesito del 9 aprile 2008)	3268
§ 59.5. Risoluzione sui problemi applicativi della nuova normativa in tema di conferimento degli incarichi direttivi, in particolare per l'individuazione degli indicatori di cui all'art. 11, III comma, punto d) L. n. 111/07 per la valutazione dell'attitudine direttiva da sottoporre al Ministro della Giustizia. Valutazione dell'impatto della riforma dell'Ordinamento giudiziario ed adozione della normativa conseguente, in particolare l'indicazione dei nuovi criteri per la valutazione di professionalità dei magistrati. (Risoluzione del 10 aprile 2008)	3269
§ 59.6. Calcolo del biennio rilevante ai fini del parere parziale nel caso di trasferimento del magistrato. (Risposta a quesito del 4 novembre 2009)	3273
§ 59.7. Acquisizione dei provvedimenti a campione su supporto informatico. (Risposta a quesito del 27 luglio 2010)	3274
§ 59.8. Obbligo, per il dirigente dell'ufficio giudiziario, di astenersi dalla redazione del rapporto finalizzato alla valutazione professionale per il conferimento di incarico direttivo nell'ipotesi in cui pendano un giudizio amministrativo - introdotto dal magistrato interessato alla valutazione - di impugnazione della nomina del medesimo dirigente all'incarico attualmente ricoperto. (Risposta a quesito del 10 febbraio 2011)	3274
§ 59.9. Utilizzabilità dei rapporti informativi dei presidenti di sezione in pensione quale fonte di conoscenza per la redazione dei pareri per le valutazioni di professionalità dei magistrati. (Risposta a quesito del 16 febbraio 2011)	3279
§ 59.10. Determinazione dell'anzianità di servizio fra magistrati dello stesso concorso e rilevanza della conseguente valutazione di professionalità più elevata. (Risposta a quesito del 4 maggio 2011)	3280
§ 59.11. Riformulazione dei modelli di rapporto del Capo dell'Ufficio e di parere del Consiglio	

giudiziario allegati alla circolare n. P. 20691 dell'8 ottobre 2007 in materia di "Nuovi criteri per la valutazione di professionalità dei magistrati a seguito della legge 30 luglio 2007, n. 111, recante modifiche alle norme sull'Ordinamento giudiziario". (Delibera del 27 luglio 2011)	3281
§ 59.12. Interpretazione del requisito del conseguimento della valutazione di professionalità ai fini dei tramutamenti. (Delibera del 19 ottobre 2011)	3286
§ 59.13. Circolare in materia di Nuovi criteri per la valutazione di professionalità dei magistrati a seguito della Legge 30 luglio 2007, n. 111, recante Modifiche alle norme sull'Ordinamento giudiziario. (Circolare n. 20691 - Delibera dell'8 ottobre 2007, 28 giugno 2011 e 25 luglio 2012)	3292
§ 59.14. Nuova circolare sull'acquisizione dei provvedimenti e verbali d'udienza a campione. (Circolare prot. n. 16754/2008 – Delibera del 25 giugno 2008 e succ. mod. al 25 luglio 2012)	3330
60. VICE PROCURATORI ONORARI	
§ 60.1. Compatibilità delle funzioni di vice procuratore onorario con l'impiego a tempo parziale presso una Pubblica Amministrazione. (Delibera del 24 giugno 1998)	3357
§ 60.2. Vice procuratori onorari, incompatibilità. Quesito sull'interpretazione degli artt. 42 quater, comma 2 e 71 R.D. 30 gennaio 1941, n. 12. (Risposta a quesito del 19 gennaio 2000)	3357
§ 60.3. Limitazioni consentite per i vice procuratori onorari dall'art. 71 bis dell'O.G. (Risposta a quesito del 16 gennaio 2002)	3359
§ 60.4. Vice procuratore onorario: insussistenza di una situazione di incompatibilità tra le funzioni di vice procuratore onorario e l'elezione a Consigliere del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del medesimo circondario. (Deliberazione dell'8 maggio 2002)	3360
§ 60.5. Risposta a quesito circa l'ipotesi di incompatibilità tra la funzione di vice procuratore onorario e l'attività di curatore fallimentare. (Deliberazione del 12 giugno 2003)	3362
§ 60.6. Incompatibilità tra l'incarico di vice procuratore onorario e l'attività di "coordinatore del settore legalità e giustizia" a favore di un partito politico. (Delibera del 26 giugno 2008)	3363
§ 60.7. Compatibilità tra l'incarico di vice procuratore onorario e l'attività di "consulente giuridico esterno" per conto di un comune sito nel medesimo circondario in cui sono svolte le funzioni onorarie. (Risposta a quesito dell'11 settembre 2008)	3363
§ 60.8. Limitazioni nello svolgimento della professione forense stabilite per i vice procuratori onorari. (Risposta a quesito dell'11 settembre 2008)	3364
§ 60.9. Destinabilità dei V.P.O. all'ufficio di Procura presso il Tribunale per i Minorenni. (Risposta a quesito del 12 marzo 2009)	3365
§ 60.10. Modifica alla Circolare prot. P-10370/2003 del 26 maggio 2003 relativa ai criteri per la nomina e conferma dei vice procuratori onorari e successive modificazioni ed integrazioni. (Circolare prot. n. 8621 del 16 aprile 2009 - Delibera del 9 aprile 2009)	3365
§ 60.11. Proposte di nomina a GOT e VPO - mancata produzione del documento relativo al codice fiscale. (Risposta a quesito del 23 luglio 2009)	3377
§ 60.12. Sostituibilità dei Vice Procuratori onorari in caso di sciopero. (Risposta a quesito del 4 febbraio 2010)	3377